Per la Tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Per la Tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

Anno XVIII - numero 118 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

domenica 24 lunedì 25 maggio 2020 - Ascensione di N.S.

Il Virus nel Mondo

Covid19 Usa, India e Brasile tremano

I morti per coronavirus negli Stati Uniti nelle ultime 24 ore sono stati 1.260. E' quanto emerge dai dati della John Hopkins University. I casi negli Usa hanno ormai superato gli 1,6 milioni mentre i decessi totali si avviano verso la soglia dei 100.000 attestandosi a 95.921. Il numero di casi accertati di coronavirus in Africa ha superato la soglia dei 100.000: lo riporta sul suo sito internet l'Organizzazione mondiale della sanità sottolineando che il virus ha raggiunto ogni Paese del continente da quando è stato registrato il primo contagio 14 settimane fa. Con 1.001 decessi registrati nelle ultime 24 ore, il Brasile ha superato la Russia per numero di infetti confermati da Covid-19, diventando il secondo Paese con più casi di coronavirus al mondo, dietro solo agli Usa: lo rendono noto i media locali, citando gli ultimi dati del ministero della Sanità, secondo cui il bilancio complessivo delle vittime è salito a 21.048 e quello dei contagi a 330.890. La Cina ha annunciato di non avere registrato alcuna nuova infezione da coronavirus per la prima volta da quando ha iniziato a raccogliere i dati, a gennaio. L'annuncio giunge il giorno seguente all'apertura del Congresso del Popolo, in cui sono stati celebrati i "grandi successi" nella lotta contro il virus. Il bilancio ufficiale delle vittime del Covid-19 nel Paese è di 4.634, ben al di sotto del numero dichiarato da Paesi molto più piccoli. Dubbi sono stati espressi in questi mesi sull'affidabilità dei dati diffusi da Pechino. L'India ha registrato un altro record di casi di coronavirus nelle ultime 24 ore a quota 6.654 dopo i 6.088 segnati nella giornata precedente: lo ha reso noto il ministero della Sanità, secondo quanto riporta la Cnn. I nuovi contagi portano il totale a quota 125.101: finora nel Paese 3.720 persone sono morte per il virus.

Lo sfogo del sindaco Alessandro Grando non lascia spazio ad interpretazioni

A Ladispoli regna l'inciviltà, il Sindaco: "Richiudo tutto!"

"Aperitivi affollati e bottiglie abbandonate ovunque, non ci siamo proprio. Il tutto avviene in barba all'ordinanza che lo vieta espressamente"

Serata di movida ai tempi del Covid19 quella di ieri sera/notte a Ladispoli. Tanti giovani, infatti, hanno affollato le via della città e i locali, costringendo il Sindaco Grando a fare, personalmente, servizi di ronda. Sopralluoghi che hanno fatto imbestialire il primo cittadino: "Sono appena rientrato da un controllo per le vie della città. Non avete idea - scrive Grando sui social - di quello che c'era in giro tra lungomare, Piazza dei Caduti e Viale Italia: assembramenti di ragazzi ovunque, per di più senza mascherina, gente che consumava alcolici in strada in barba all'ordinanza che lo vieta espressamente, bottiglie abbandonate dappertutto. Capisco la voglia di uscire e stare in compagnia, ma non è questo il modo di comportarsi". Grando se la prende anche coi gestori dei locali: "Capisco anche che per i gestori dei locali non sia facile controllare una situazione del genere, ma questo non è un motivo valido per fare finta di niente". Il primo cittadino non esclude un giro di vite: "Alla luce di questi fatti mi vedo costretto ad introdurre nuovamente provvedimenti restrittivi".

servizio a pagina 5

Spaventoso frontale

Necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per estrarre due persone incastrate tra le lamiere, due sono gravissimi

Erano quasi le 17 di ieri pomeriggio quando due macchine, all'altezza del bivio per Montefiascone, a tre chilometri da Marta, si sono scontrate frontalmente. Impatto violentissimo tra le due vetture. Una Fiat 500 e una Fiat 500L. In tutto quattro giovani. Due di loro sono apparsi subito in gravissime condizioni tanto da richiedere il supporto di due elicotteri dell'Ares 118. Uno decollato dalla Base di Fonte di Papa e l'altro dalla Base di Viterbo. Sul posto medici del 118, carabinieri per i rilievi e Vigili del Fuoco che hanno liberato molto velocemente i ragazzi incastrati nelle lamiere e affidati ai sanitari a bordo dei due Pegaso di Elitaliana che li hanno stabilizzati a terra prestando loro le prime cure necessarie per cercare di arginare il più possibile i gravi traumi che si sono procurati nel terribile impatto. Il più grave, con una evidente emorragia interna, è stato portato a Belcolle e sottoposto ad intervento chirurgico per la probabile esportazione della milza. L'altro invece è stato portato al Policlinico Gemelli di Roma.

Litorale

Tolfa-S.Marinella la "fusione" apre la querelle

"*La proposta del sindaco di Tolfa di fondere il comune da lui amministrato con quello limitrofo di Santa Marinella ha scatenato un dibattito sull'opportunità o meno di questa operazione*" - così Devid Porrello, Consigliere M5S Lazio e Vicepresidente del Consiglio Regionale, ricordando che "*è indubbio che i due comuni abbiano una tradizione di stretta e profonda integrazione nelle attività economiche, in alcuni servizi essenziali e nella vita sociale e culturale, ma una fusione più che sul passato andrebbe fatta non solo con lo scopo di migliorare la pianificazione territoriale ma anche di ottimizzare la distribuzione territoriale dei servizi, con particolare riferimento al sistema dei trasporti e della viabilità. Per un'operazione come quella auspicata da Landi la legge regionale prevede la presentazione di una proposta di legge, la sua discussione in commissione e, qualora rimandata all'aula, la convocazione di referendum che verifichi la volontà della popolazione. Stiamo depositando* - spiega - *una proposta di legge costituita da 8 articoli che includono le basi legali e legislative per la creazione del Comune di Santa Marinella - Tolfa una volta avuto il mandato dalla popolazione*".

Tutti in ansia per la prova costume

Il lockdown del Covid 19 manda in tilt i piani degli italiani, uno su 3 teme il "debutto" al mare

Più di 1 italiano su 3 (39%) si è messo a dieta per prepararsi alla prima prova costume dell'anno dopo il lungo periodo di lockdown durante il quale si è registrato un aumento medio in peso di almeno due chili. E' quanto emerge da un sondaggio on line sul sito www.coldiretti.it in occasione delle prime aperture delle spiagge italiane, con l'emergenza coronavirus. A preoccupare oltre al rispetto della distanza sociale tra lettini, sdrai ed ombrelloni è infatti il duro impatto con la realtà ed il giudizio degli altri dopo il lungo periodo passato in solitudine tra le mura domestiche. Con l'avvio della Fase 2 milioni di italiani possono finalmente trascorrere il proprio tempo libero in costume per godersi il primo caldo che anticipa l'estate nonostante il fisico un po' appesantito per il poco tempo disponibile per tornare in forma dopo l'immobilità forzata della quarantena durante la quale si è verificato un aumento dei consumi a tavola ed una riduzione del movimento fisico. C'è stato un vero e proprio boom del cosiddetto "comfort food" ricco di calorie con una ordalia di zuccheri, grassi e carboidrati: +150% farine e semole, +14% pane, crackers e grissini, +7% pasta e gnocchi, +38% impasti base e pizze, +13% dolci, +24% primi piatti pronti oltre al +37% di olio semi usato per fritture di ogni tipo, dolci e salate durante il lockdown. L'effetto del maggior consumo di cibi calorici abbinato a bevande alcoliche è aggravato dal fatto che l'abbuffata è stata accompagnata dalla sospensione di qualsiasi attività sportiva e da una maggiore sedentarietà per la chiusura forzata in casa che ha ridotto il movimento fisico e favorito l'accumulo di peso. Con la riapertura delle spiagge la perdita di peso diventa quindi un obiettivo prioritario da raggiungere quindi con l'aiuto che arriva dalla grande disponibilità di frutta e verdura, da consumare con insalatone. E l'impossibilità di svolgere la tradizionale attività sportiva di gruppo come la pallavolo e il calcetto costringe ad una ancora maggiore disciplina alimentare.

Sopralluogo del sindaco Pascucci con la Polizia locale e l'assessore Ferri

Riaperto il mercato settimanale seguendo le norme di sicurezza

"Con le nuove norme oggi è stato possibile ridare il via al mercato settimanale di Cerveteri - ha comunicato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci attraverso i suoi canali social - È stata nostra premura eseguire un distanziamento di sicurezza tra i banchi. Per questo ringrazio gli agenti della Polizia locale e l'Assessore Riccardo Ferri che in questi giorni hanno lavorato senza sosta per permettere al tradizionale mercato del venerdì di fare ritorno quanto prima". Il Sindaco Alessio Pascucci ha inoltre riscontrato tra le persone presenti venerdì mattina, buonsenso e rispetto delle norme di sicurezza ed ha annunciato che nei prossimi giorni tornerà al mercato settimanale anche di Valcanneto e il mercoledì e domenica a Cerenova.

Scuola Giovanni Cena, il Comune continua ad ignorare il degrado

Continua lo stato di degrado ed abbandono del verde nella scuola Giovanni Cena ed a ridosso del muro di cinta delle palazzine del Sorbo. Si tratta di una situazione igienico sanitaria a rischio che continua ad essere ignorata dall'Amministrazione Pascucci. La nostra denuncia di questa situazione diventa una campagna di stampa quotidiana e durerà finché non saranno ripulite e messe in sicurezza le aree interessate.

in Breve

Incendio in Via del Sasso, intervento dei Pompieri

Un incendio di materiale di risulta è divampato ieri mattina in Via del Sasso nei pressi del civico 84. Sul posto si sono precipitati i Vigili del Fuoco, supportati dalla Protezione Civile e dalla Polizia Locale. L' incendio pare abbia interessato un cumulo di materiale di risulta a ridosso di un campo di grano e di un ricovero di attrezzi e animali. I pompieri sono intervenuti con il supporto di un' autobotte, insieme ai mezzi della Protezione Civile comunale. La quantità di materiale accatastato ha reso meno semplici del previsto le manovre di spegnimento delle fiamme. E' stato necessario togliere infatti il materiale e provvedere a spegnere gli ultimi focolai. La colonna di fumo elevatasi si è resa visibile da lontanissimo.

Le ultime due domeniche di maggioe il 2 giugno i tir possono circolare

I veicoli pesanti possono viaggiare anche le ultime due domeniche di maggio (24 e 31) e martedì 2 giugno, Festa della Repubblica. Lo comunica CNA Fita di Viterbo e Civitavecchia. È arrivato infatti il nuovo decreto della ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, che proroga la sospensione temporanea dei divieti di circolazione sulle strade extraurbane previsti nei festivi per i veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di cose. Confermata inoltre la sospensione del calendario dei divieti per i tir che effettuano servizi di trasporto internazionale di merci.

Per gli utenti residenti nella frazione di Valcanneto l'ufficio postale dedicato è quello di Ladispoli

Pensioni, ecco in quali uffici ritirarle

Poste Italiane comunica che le pensioni del mese di giugno verranno accreditate a partire da martedì 26 maggio per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution potranno prelevare i contanti dagli ATM Postamat, senza bisogno di recarsi allo sportello. Coloro che invece non possono evitare di ritirare la pensione in contanti, nell'ufficio postale, dovranno presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica prevista da un calendario che varia a seconda del numero di giorni di apertura dell'ufficio postale di riferimento, come da tabella riportata di seguito. Poste Italiane ricorda che le sedi disponibili con orario continuato fino alle ore 19.05 sono le seguenti: Civitavecchia Centro, Cerveteri, Ladispoli Centro, Fiumicino Paese e Santa Marinella. Sono operativi su sei giorni, con orario dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12:35, gli uffici di Aranova, Fiumicino Paese, Fregene, Furbara di Cerenova, Ladispoli 1 (Via Regina Margherita 10), Marina Di San Nicola, Passoscuro, Ponte Galeria, Santa Severa e Torrimpietra. Osservano, invece, l'apertura a giorni alterni (lunedì, mercoledì e venerdì) gli uffici postali di Maccarese e Valcanneto Di Cerveteri, quest'ultimo in appoggio presso l'ufficio postale di Ladispoli con uno sportello dedicato. Inoltre, i cittadini di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli Uffici Postali e che riscuotono normalmente la pensione in contanti possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri. Le nuove modalità di pagamento delle pensioni hanno carattere precauzionale e sono state introdotte con l'obiettivo prioritario di garantire la tutela della salute dei lavoratori e dei clienti di Poste Italiane. Pertanto, ciascuno è invitato ad indossare la mascherina protettiva, ad entrare in ufficio solo all'uscita dei clienti precedenti, a tenere la distanza di almeno un metro, sia in attesa all'esterno degli uffici che nelle sale aperte al pubblico. Per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800 00 33 22.

Calendarizzazione in ordine alfabetica per cognome

Per gli uffici postali aperti 6 giorni: A alla B martedì 26 maggio; dalla C alla D mercoledì 27 maggio; dalla E alla K giovedì 28 maggio; dalla L alla O venerdì 29 maggio; dalla P alla R sabato mattina 30 maggio; dalla S alla Z lunedì 1° giugno.

Per gli uffici postali aperti su 3 giorni: dalla A alla D giorno 1, dalla E alla O giorno 2, dalla P alla Z giorno 3.

Multiservizi, la prossima settimana al via sanificazione Dog Park-Cerenova

La Multiservizi Caerite comunica che la prossima settimana sarà effettuato il primo dei due interventi programmati annualmente per la sanificazione dei dog park di Cerenova. Martedì 26 maggio gli addetti al verde della Multiservizi si occuperanno di tagliare l'erba mentre giovedì 28 si provvederà al trattamento di disinfestazione contro organismi patogeni e parassiti come pulci, zecche, zanzare.

L'intervento di sanificazione si rende necessario in quanto l'arrivo della primavera e dei primi caldi favorisce la riproduzione e l'aumento dei parassiti esterni.

I Dog Park rappresentano, in queste circostanze, un luogo ad altissimo rischio di infestazione e occorre quindi prevenire la comparsa di organismi dannosi attraverso il trattamento di tutte le superfici effettuando un costante monitoraggio.

Gli organismi ai quali è mirato il trattamento possono essere alquanto pericolosi per i cani, poiché potrebbero causare allergie, parassitosi interne, malattie ematiche oltre che costituire un grosso disagio per i proprietari. Il prodotto che verrà utilizzato, a basso impatto ambientale, è attivo su zanzare comuni e tigre, flebotomi, mosche, zecche, pulci e altri organismi dannosi.

Prima del trattamento le aree saranno sottoposte ad un intervento di taglio erba e pulizia, successivamente dovranno rimanere chiuse per 24 ore per consentire al trattamento di agire ed essere più efficace possibile.

Verranno affissi dei cartelli informativi su ciascuna area prima e per tutta la durata del trattamento. Il secondo trattamento sarà effettuato nel mese di settembre. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.

Lo sfogo del Sindaco Alessandro Grando non lascia spazio ad interpretazioni. O cambiamo mentalità o non se ne esce

"A Ladispoli regna l'inciviltà, aperitivi affollati e bottiglie abbandonate ovunque. Chiudo tutto!"

Serata di movida ai tempi del Covid19 quella di ieri sera/notte a Ladispoli. Tanti giovani, infatti, hanno affollato le via della città e i locali, costringendo il Sindaco Grando a fare, personalmente, servizi di ronda. Sopralluoghi che hanno fatto imbestialire il primo cittadino: "Sono appena rientrato da un controllo per le vie della città. Non avete idea - scrive Grando sui social - di quello che c'era in giro tra lungomare, Piazza dei Caduti e Viale Italia: assembramenti di ragazzi ovunque, per di più senza mascherina, gente che consumava alcolici in strada in barba all'ordinanza che lo vieta espressamente, bottiglie abbandonate dappertutto. Capisco la voglia di uscire e stare in compagnia, ma non è questo il modo di comportarsi". Grando se la prende anche coi gestori dei locali: "Capisco anche che per i gestori dei locali non sia facile controllare una situazione del genere, ma questo non è un motivo valido per fare finta di niente". Il primo cittadino non esclude un giro di vite: "Alla luce di questi fatti mi vedo costretto ad introdurre nuovamente provvedimenti restrittivi. Il mio ruolo mi impone di fare tutto il possibile per tutelare la salute dei cittadini, anche a costo di essere impopolare. Così non si può andare avanti". Dichiarazioni dure che stanno scatenando reazioni sui social. Molti cittadini difendono, però, la necessità dei locali di rimanere aperti per garantire la loro sopravvivenza e quella dei loro dipendenti. "Perché – scrive un cittadino – invece di alludere ad eventuali responsabilità dei gestori dei locali, non li aiutate mettendo in campo più multe e controlli?". "Credo sia giusto - scrive un altro residente di Ladispoli - far pagare chi violi il regolamento, ma non facciamo di tutta l'erba un fascio. Purtroppo ci rimetteranno i locali, che ingiustamente verranno richiusi". Propri i gestori dei locali solo sul filo del rasoio dopo le dichiarazioni del sindaco Grando. Temono provvedimenti restrittivi e chiusure che non potrebbero sostenere. "Sono stanco e nervoso dopo aver assunto una figura per il controllo - scrive uno dei tanti gestori alla redazione - e dopo aver limitato il mio incasso non dando bere da asporto alle persone ci scrive un gestore. E' difficile - aggiunge - gestire la massa dei ragazzi che si presentano davanti al locale, dopo che siamo impazziti per regolamentare le distanze e gestire al meglio il tutto. Ora abbiamo paura, nuove chiusure provocherebbero danni irreparabili". Sulla stessa linea d'onda un altro esercente: "Una nuova ordinanza che limita la mia attività rischierebbe di farmi chiudere. Sono davvero sconfortato. Per tutta la sera abbiamo cercato di fare sicurezza. Purtroppo entrano spesso tutti insieme e senza mascherina, non riusciamo a stare dietro a tutti. Spesso alla gente non importa e fa finta di niente, non ci aiuta nessuno". "La questione dei ragazzi che sciamano e l'incapacita' di mettere in atto controlli negli spazi pubblici, oltre che in quelli privati, è una problematica nazionale della fase2, che vede vittime e carnefici i gestori gia' vessati da una miriade di norme quasi insulse se rapportate all'entità delle violazioni che compiono gli utenti". Se si decide di aprire, si apre. E la questione resta aperta. Le stesse forze dell'ordine potranno mai fermare la stagione, e regolare i comportamenti e l'educazione di migliaia di ragazzi in preda al delirio pre estivo? Se chiudessero i locali i ragazzetti si riunirebbero altrove. Nei giardini di Ladispoli ad esempio, basta fare un giretto per notare che è un pullulare continuo di comitive con decine di ragazzi che bevono, fumano, limonano tranquilli, assembrati in gruppi numerosi, ed "ovviamente" senza mascherine. Potrebbe essere altrimenti? Se ciò avviene nel domicilio privato, figuriamoci su un muretto di un lungomare non illuminato e scarsamente pattugliato cosa accade. Rischiamo che il perbenismo sia la maschera, come sempre, dell'ipocrisia che è peggio del lassismo. Per non parlare della questione spiagge nei primi week end di sole. Si rischia come al solito di individuare il capro espiatorio di una situazione che nessuno è in grado di regolare con controlli e norme certe. Un venerdì complicato e la movida del sabato sera, ai tempi del covid19, è alle porte.

(www.baraondanews.it)

CNA è tra i firmatari del manifesto del Tavolo nazionale dell'artigianato artistico: "Nella nuova fase servono strategie mirate"

Lucia Maria Arena (artigiana): "Per noi ripartire è molto faticoso"

"In uno scenario complesso e di grande difficoltà per tutti, il piano per il rilancio del Paese non può dimenticare o porre in secondo piano la realtà dell'artigianato artistico e tradizionale. Se così fosse, rischieremmo di perdere un immenso patrimonio culturale, di conoscenze, tradizioni e tecniche che si tramandano da secoli e che hanno contribuito alla definizione dell'immagine dell'Italia nel mondo". Così CNA Artistico e Tradizionale, il cui presidente nazionale, Andrea Santolini, ha firmato l'appello del Tavolo nazionale dell'artigianato artistico per il "futuro dopo il Covid-19", insieme con le altre Associazioni e Fondazioni che ne fanno parte (come, tra le altre, l'Associazione Italiana Città della Ceramica, l'Osservatorio dei Mestieri d'Arte e la Fondazione Cologni). "L'artigianato artistico è l'anima della manifattura italiana; un fattore costituente dell'identità, delle tradizioni e della cultura dei luoghi; una componente fondamentale dell'offerta turistica dei nostri territori. Dall'arte orafa alla liuteria, dalla ceramica alla lavorazione artistica del ferro, del marmo e del vetro, ogni creazione è unica nel suo genere, vanto del made in Italy nel mondo", osserva Santolini. "Il governo e il Parlamento, anche attraverso gli strumenti del decreto Rilancio, devono prevedere specifici interventi di valorizzazione delle riconosciute competenze dei nostri artigiani. Parliamo di attività che animano i centri storici delle città e i piccoli borghi, vanto del nostro Paese e risorsa straordinaria, oggi più che mai, per il turismo", è la considerazione, condivisa da CNA Artistico e Tradizionale di Viterbo e Civitavecchia. La presidente, Lucia Maria Arena, artigiana, evidenzia come la stessa ripartenza delle botteghe sia particolarmente faticosa: "La maggioranza di noi è tornata a produrre il 4 maggio. Ma i consumi sono fermi, il turismo è bloccato, le manifestazioni di primavera per la promozione del settore sono saltate. E il nostro è un settore che ha sofferto già tanto la crisi economica precedente. E' stato colpito dal virus proprio quando stava per riprendere fiducia, grazie alla passione per il lavoro e alla creatività come all'impegno su progetti di innovazione e di integrazione nella filiera del turismo. Adesso - sottolinea la presidente territoriale di CNA Artistico - ci vogliono azioni che diano risposte concrete ai laboratori in difficoltà e, al tempo stesso, una progettazione che guardi al futuro". A testimoniare la ricchezza di creatività, i ceramisti di Viterbo e Civita Castellana che lo scorso week-end hanno partecipato all'edizione virtuale di Buongiorno Ceramica, la festa diffusa della ceramica italiana. Il manifesto del Tavolo nazionale indica quattro temi da sviluppare nel confronto con i decisori politici e con gli amministratori: artigianato artistico e made in Italy (strategie e opportunità di commercializzazione e di internazionalizzazione delle produzioni artistiche e tradizionali italiane nel nuovo contesto globale); artigianato artistico ed economia circolare (il ruolo e le opportunità per il settore nel contesto della green economy e nelle strategie di uno sviluppo sostenibile rispettoso dell'ambiente e dell'etica della produzione); artigianato artistico, cultura e formazione (le potenzialità in rapporto al mondo della cultura, con particolare riferimento all'offerta integrata dei musei, all'istruzione e alla formazione); artigianato artistico, turismo e territorio (il settore come fattore fondamentale nella costruzione delle future strategie di promozione e di sviluppo del sistema turistico italiano, con particolare riferimento a politiche e progetti territoriali integrati).

Finalizzato a sostenere la ripresa delle attività dopo lo stop imposto dall'emergenza Covid-19

Lazio, online bando da 500 mila euro a sostegno delle librerie indipendenti

È online il bando da 500 mila euro che la Regione Lazio ha predisposto a favore delle librerie indipendenti finalizzato a sostenere la ripresa delle attività dopo lo stop imposto dall'emergenza Covid-19. L'Avviso pubblico, gestito da LAZIOcrea, società in house della Regione, è online sul sitowww.laziocrea.it e sosterrà con un contributo interamente a fondo perduto fino a 5 mila euro tutte le misure utili alla ripartenza secondo le nuove modalità previste per la Fase 2: sviluppo di sistemi informatici per la prenotazione e acquisto online dei libri, implementazione di piattaforme per la consultazione di un catalogo online e attuazione di un piano di smart working per i propri dipendenti; l'acquisto di mezzi di trasporto per la consegna a domicilio, che siano idonei ed ecologici (come ad esempio, una bicicletta o un monopattino); corsi di web marketing; accesso a servizi di consulenza specialistica per lo sviluppo e l'adozione di tecnologie I.C.T; acquisto di dispositivi di protezione individuale. Le risorse saranno stanziate anche per iniziative di promozione della lettura da realizzarsi in streaming, come presentazioni, reading, iniziative culturali, eventi musicali legati alla lettura, ma anche corsi, workshop e laboratori nonché attività che coinvolgano scuole e università. Potranno presentare progetti le librerie indipendenti presenti sul territorio laziale che non abbiano più di quattro punti vendita al dettaglio e il cui fatturato complessivo non superi i 2 milioni di euro. Per le librerie situate nel territorio di Roma Capitale, il fatturato deve derivare dalla vendita dei libri nuovi per almeno 60 mila euro e almeno il 60% rispetto alla vendita complessiva di prodotti; le librerie situate fuori dal territorio di Roma Capitale devono avere un fatturato derivante dalla vendita dei libri nuovi che sia pari ad almeno 40 mila euro e almeno il 50% rispetto alla vendita complessiva di prodotti. Potranno accedere all'Avviso anche gli Enti Non Commerciali iscritti al Registro delle Imprese o titolari di partita I.V.A. che dichiarino come redditi di impresa i ricavi derivanti dall'attività commerciale relativa all'esercizio della libreria indipendente. La domanda potrà essere inoltrata a partire da 10 giorni successivi alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico ed entro 30 giorni dalla suddetta data di apertura della ricezione delle domande a mezzo P.E.C. all'indirizzo avvisieventi.laziocrea@legalmail.it. Inoltre, a partire dal mese di giugno, con uno stanziamento totale di 100 mila euro, per sostenere la promozione della lettura e delle librerie indipendenti del Lazio verranno messi a disposizione dei ragazzi dai 14 ai 29 anni possessori della Lazio Youth Card, l'App della Regione dedicata ai più giovani, 10.000 voucher del valore di 10 euro per l'acquisto di libri nei punti vendita che aderiranno all'iniziativa. Infine è ancora possibile partecipare al bando Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI della Regione Lazio che sostiene con contributi a fondo perduto fino a 100 mila euro gli investimenti green (ristrutturazioni con diagnosi energetica) e digitali. Per le librerie indipendenti, è riservato 1 milione di euro per investimenti in tecnologie digitali (come l'acquisto di attrezzature, software, strumentazione digitale; acquisizione di brevetti, know-how; acquisti di servizi erogati in modalità cloud computing e Software as a Service; consulenza specialistica, ecc.) e per l'efficienza energetica (ad esempio, studi di fattibilità e diagnosi energetiche; progettazione; redazione piani di sicurezza e collaudo; acquisizione di brevetti e know-how; opere murarie e impianti; certificazione energetica, ecc.). La procedura online di presentazione delle domande a sportello è aperta dall'8 gennaio e la chiusura è stata prorogata alle ore 18 del 22 giugno 2020. "Nel Lazio – spiega il presidente, Nicola Zingaretti – le librerie indipendenti sono spesso realtà straordinarie che lavorano con tanto passione in un settore importante ma anche molto difficile. Abbiamo deciso di sostenerle con un bando ad hoc per affrontare le difficoltà di questi mesi di chiusura imposta dal lockdown e soprattutto per riprendere a pieno ritmo le loro attività. Si tratta di finanziamenti a fondo perduto, per noi quindi in investimento nel futuro di questi imprenditori e dei loro esercizi commerciali. Perché sono convinto che la lettura sia un bene di tutti e anche questo è un modo per salvaguardarla".

"Salvatore Lo Guzzo esempio di solidarietà e altruismo"

Oggi voglio parlare di un personaggio, un concittadino, un uomo disponibile, ma soprattutto voglio ringraziarlo, il Signor Lo Guzzo Salvatore. Adottato da Ladispoli, persona attiva soprattutto nel prodigarsi per gli altri, in questo periodo brutto di pandemia e crisi economica lo si vede spesso con la sua Panda carica di generi alimentari che raccoglie e consegna insieme ai volontari per Ladispoli. Generoso, sempre disponibile, e con un grande carico di umanità. Personalmente conosco Salvatore da sempre, e conosco la sua sensibilità e il suo lato emotivo, una persona di cuore, una persona discreta e generosa. Oggi che sarebbe potuto andarsene a pesca, o a funghi, o a spasso per gli affari suoi perché finalmente in pensione... lui aiuta i concittadini, lo fa come una missione da portare avanti con tenacia e determinazione. Anche se le emozioni spesso sono talmente forti che lo mettono a dura prova. E proprio di emozioni che devo ringraziare Salvatore che ha condiviso la mia, lui va avanti, prosegue Salvatore, la Panda, la mascherina e quel carico di umanità. Grazie Salvatore Lo Guzzo per questa tua generosità. Ciò ti fa' onore.

Franco Conte

"Moda Oriente" dona 1000 mascherine per la Protezione Civile Comunale

Ancora una donazione importante per la Protezione Civile Comunale di Ladispoli. A farla il sig. Franco, titolare del negozio "Moda Oriente" che personalmente ha portato in Comune gli scatoloni contenti le indispensabili mascherine. "Grazie all'interessamento dei consiglieri Augello, De Lazzaro, De Simone, Quintavalle e dell'Assessore Mollica Graziano - spiega Miska Morelli, caposegreteria del Sindaco Grando e responsabile per la Protezione Civile Comunale - il signor Franco, titolare del negozio di via Palermo, "Moda Oriente", ha donato 1000 mascherine chirurgiche alla Protezione Civile comunale." Un gesto di estrema generosità da parte del signor Franco che aiuterà a far lavorare in sicurezza tutti i volontari del territorio.

L'ass. del Capitano Ultimo a disposizione di Ladispoli

I progetti solidali di Sergio De Caprio, detto anche Capitano Ultimo, arrivano anche a Ladispoli. Nella mattina di ieri, 19 maggio, la Protezione Civile Comunale ha ricevuto la visita e una importante donazione portata dai volontari Giuliano Minniti e Massimo Grottola esponenti dell'"Associazione Capitano Ultimo". "Il signor Giuliano Minniti – spiega Miska Morelli, capo segreteria del Sindaco Alessandro Grando e responsabile di Protezione Civile – è anche un nostro consorziato di Marina di San Nicola e grazie a questa doppia appartenenza nel volontariato e la conoscenza del nostro Sindaco che ha potuto portare a termine una donazione di generi alimentari destinati a tutte quelle persone bisognose della nostra comunità di Ladispoli. A lui, a tutti i volontari della Associazione Capitano Ultimo, va il nostro più sentito ringraziamento."

Santa Marinella - Nascosti in macchina, un involucro di marijuana, uno di cocaina e un coltello con lama da 15 cm

Denunciati dalla Polizia di Stato 2 italiani per spaccio, oltraggio, resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale

SANTA MARINELLA - Alcuni giorni fa gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, hanno denunciato 2 italiani per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti nonché per oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Gli agenti, poco dopo le 23 di sabato scorso, transitando sull'Aurelia Antica, nel comune di Santa Marinella, hanno notato una vettura ferma a bordo strada con due persone all'interno e si sono avvicinati per un controllo. Gli occupanti del veicolo, sin da subito, sono apparsi particolarmente nervosi, quindi i poliziotti insospettiti da tale atteggiamento hanno deciso di approfondire i controlli, rinvenendo, nascosti tra i sedili della macchina, un involucro di marijuana, uno contenente cocaina ed un coltello con una lama di 15 cm. Successivamente, durante le perquisizioni presso le abitazioni dei due uomini, il 51enne santamarinellese si è scagliato contro gli agenti ingiuriandoli, minacciandoli ed ostacolandoli nell'attività in corso e per questo è stato denunciato in stato di libertà per resistenza a pubblico ufficiale. Mentre, la perquisizione effettuata presso il domicilio del 42enne romano, domiciliato a Santa Marinella, ha permesso di sequestrare 1,2 Kg di marijuana. La prosecuzione delle indagini ha consentito agli agenti di individuare nel comune di Sutri una "stalla" nella disponibilità di quest'ultimo che, dove, prontamente perquisita, sono state rinvenute al suo interno di circa 1.500 piantine di marijuana, già essiccate e illegalmente detenute, in quanto, malgrado l'uomo sostenesse di avere effettuato una coltivazione "legale", egli non aveva alcuna autorizzazione e certificazione come previsto dalla normativa vigente. Lo stupefacente veniva pertanto sequestrato ed il giovane denunciato all'A.G. per la detenzione a fini di spaccio. Proseguono le indagini finalizzate ad accertare la percentuale di principio attivo presente dello stupefacente presente nelle piante, poiché in caso di superamento dei limiti legali (da 0,2 a 0,6 thc) la posizione del 42enne si potrebbe aggravare.

Anche la città di Santa Marinella ha onorato ieri la Giornata contro tutte le mafie

La Perla ha aderito a "Un lenzuolo bianco per la giornata della Legalità"

Il Comune di Santa Marinella ha aderito a "Un lenzuolo bianco per la giornata della Legalità". Ieri sabato 23 maggio, le Consigliere Maura Chegia e Claudia Calistri hanno esposto, insieme alla Direttrice Cristina Perini, un lenzuolo bianco sul balcone della Biblioteca Capotosti. Per la Giornata contro tutte le mafie e a difesa della Legalità, il Sindaco Pietro Tidei ha osservato un minuto di silenzio alle ore 17.57, per ricordare la Strage di Capaci.

Il deputato del territorio Alessandro Battilocchio interviene dal suo scranno alla Camera

Il Governo nazionale dimentica Civitavecchia

Nel Lazio, sul litorale a nord di Roma e nell'area del viterbese tutti conosciamo il deputato nazionale Alessandro Battilocchio, uomo ed esponente politico del nostro territorio a cui tutti riconoscono costante impegno e fattiva azione per la tutela delle istituzioni del nostro comprensorio, che vanno ben aldilà degli steccati di partito ed ideologici. L'on. Battilocchio si esprime sempre con un linguaggio felpato, strutturato e propositivo. Di seguito pubblichiamo un suo messaggio al Governo in cui questa volta si esprime in maniera decisa, diretta e senza tanti giri di parole. Dichiara l'onorevole Alessandro Battilocchio: "Pullulano, da settimane, proclami su impegni delle forze di maggioranza parlamentare che sostengono il Governo nazionale relativi ad attenzioni specifiche su Civitavecchia ed il comprensorio, in crisi profonda a seguita alla pandemia che sta avendo effetti pesanti sull'assetto economico locale. Con

un mio ordine del giorno, approvato dall'Aula, il Governo ha riconosciuto la specificità del nostro territorio che, in particolare, sta subendo i contraccolpi legati allo stop, che purtroppo dureranno nel tempo. E' l'unico atto di tutta questa fase in cui viene esplicitamente riportata la situazione difficile del nostro comprensorio. Infatti finora, in tutti i provvedimenti adottati dal Governo, Civitavecchia non viene affatto citata, nemmeno nel decreto "Rilancio" che contiene risorse davvero ingenti (autorizzate con scostamento di Bilancio votato all'unanimità) e che era ed è l'occasione giusta da cogliere assolutamente. Un atteggiamento fino ad oggi di chiusura che proveremo a correggere in Parlamento, con atteggiamento collaborativo ma fermo e deciso: ora bisogna parlare di numeri e non più di impegni generici. Incalzeremo con nostre proposte, pronti a convergere su eventuali altre idee se vanno nella direzione giusta ma ci attendiamo serietà e non chiacchiere. Il momento è adesso per passare dalle parole ai fatti concreti. Non più rinvii".

Alberto Sava

in Breve

Il sindaco Tidei informa sulle attività per la valorizzazione del territorio

Con un video, il Sindaco Pietro Tidei informa le attività in corso per la valorizzazione del territorio: - Pulizia Fosso castelsecco: "Come promesso a tutti quei cittadini che vedevano sia fossi che serpenti" ; "Abbiamo trovato di tutto. Provvederemo alla bonifica di quel posto. Ma gradiremmo che i cittadini gettassero meno rifiuti e lo mantenessero più pulito"; - Progetto Parco Pubblico al "Curvone": "Un grande parco alla foce del fosso, con un laghetto, di fronte al mare. Ritengo che stiamo lavorando intensamente per ottenere nuovi finanziamenti" - Ripascimento spiagge, "Per raddoppiare gli arenili lungo le spiagge di Santa Marinella" ; - Finanziamento Fosso Guardiole,: "Mercoledì l' incontro per capire come spendere il denaro"; - Attività amministrativa; Spiagge e misure stabilite dalla Regione: "Il 29 apriranno le spiagge. Ci saranno sicuramente meno posti, le spiagge libere saranno razionalizzate. Tanti i controlli e grande attenzione nelle precauzioni da prendere".

Santa Marinella aderisce all' iniziativa 'Pianta il Futuro' con Poggio Bellavista

Santa Marinella aderisce all' iniziativa 'Pianta il Futuro' di Mosaico Verde con Poggio Bellavista, il Parco che si trova nell' area vicino alle scuole medie. Si tratta di un importante progetto di forestazione che punta a riqualificare il territorio italiano, gestendo in modo sostenibile i boschi esistenti e che, grazie al Sindaco Pietro Tidei, potrà coinvolgere anche il territorio di Santa Marinella. L' idea nasce infatti dal desiderio di realizzare un grande bosco che possa rappresentare un polmone di ossigeno per l' intera città in cui sarà possibile effettuare anche camminate a scopo didattico con l' ausilio della vicina scuola.

Il Movimento Cinque Stelle di Santa Marinella e "Il pasticcio" dei photored

"Noi non vogliamo essere abitanti di un Comune a democrazia limitata"

Dal Il Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle presso il Comune di Santa Marinella riceviamo e pubblichiamo - "La notizia che il CODACONS ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Civitavecchia ed all'ANAC, denunciando una serie di illegittimità delle modalità d'uso dei photored installati a S. Marinella e dei verbali di contravvenzione emanati è passata per lo più inosservata sui media locali, anche e soprattutto quelli della stampa scritta, a fronte della gran bagarre che invece nei mesi passati essi hanno rìportato relativamente alle lamentele dei cittadini per l'impressionante numero di multe ricevute.I profili di illegittimità denunciati dal CODACONS sono tanti e possono essere così riassunti: – la non conformità della procedura di esecuzione della gara d'appalto per l'installazione delle apparecchiature e lo svolgimento del servizio di rilevamento delle infrazioni con gli indirizzi della Delibera di giunta n. 49 del 15/5/17, sia nel numero di apparecchi da installare, sia nell'applicazione della norma del Cds da perseguire che é unicamente l'art.146, comma 3 (passaggio con il semaforo rosso) e non l'art.146, comma 2 (arresto alla intersezione oltre la linea di stop);- la non regolarità della procedura di notifica dei verbali in cui si intravedono, oltre alla violazione delle norme sulla privacy, anche una opaca forma di subappalto del servizio di notifica che dovrebbe essere svolto dall'Ufficio di appartenenza della Polizia Locale verbalizzante;- l'ingiustificato eccesso delle spese accessorie applicate;- il posizionamento delle strisce trasversali di arresto non conforme all'art. 40 del Cds ed all'art.144, n.5 del Regolamento di attuazione del Cds;- l'irregolarità dell'installazione del photored ubicato fuori dal centro abitato di Santa Severa per carenza dell'autorizzazione prefettizia;- le irregolarità varie verificate nella compilazione dei verbali quali l'omissione dell'indicazione degli estremi della patente di guida del conducente e dei dati anagrafici previsti dall'art. 383, n.1 del Regolamento di attuazione del Cds;- l'ipotesi di falso, per essere stati inviati per un determinato periodo un imprecisato quantitativo di multe in cui risultava verbalizzante un operatore di polizia che in realtà era assente per motivi di salute. In particolare, tale circostanza è stata oggetto di una specifica interrogazione consiliare al Sindaco che non ha ancora avuto alcuna risposta come tutte le altre presentate dai Consiglieri di minoranza.Il CODACONS aveva chiesto prima della fine dello scorso anno un tavolo di confronto con il Comune proprio per trattare sul piano collaborativo le criticità riscontrate, ma alcun riscontro è mai stato dato.Tutti gli elementi evidenziati dimostrano che il problema della gestione dei photored di Santa Marinella, per come è stato posto ed affrontato dalla Giunta Tidei non è assolutamente di carattere tecnico, ovvero volto a perseguire le violazioni al Cds per assicurare la sicurezza dei cittadini, bensì politico e finanziario in quanto volto esclusivamente a colmare i vuoti di bilancio delle casse comunali per uscire dal dissesto dichiarato dalla stessa amministrazione Tidei. Non abbiamo visto un solo intervento di messa in sicurezza delle strade comunali (non una rotonda, non una transenna pedonale, non un pezzo di marciapiede, non un progetto di revisione della viabilità cittadina) in cui le risorse provenienti dalle sanzioni al Cds devono essere reimpiegate.Siamo appena usciti dall'emergenza Covid 19 ed abbiamo visto chiaramente le tecniche manipolative ed i comportamenti aggressivi di un Sindaco che ha diffuso il terrorismo epidemiologico per propagandare di contralto le azioni messe in atto dal suo staff. La "faccenda photored", avviata all'inizio del mandato, altro non è che un preludio di tutto ciò e non fa che confermare le pesanti preoccupazioni su quanto altro i cittadini di Santa Marinella dovranno aspettarsi in merito a tutti i proclami sui programmi spregiudicati che questa amministrazione intende mettere in atto.Sono significativi in tal senso la scarsa trasparenza, gli atteggiamenti omertosi, i silenzi che verosimilmente nascondono alcune scomode verità e la persistenza nel non fornire risposte alle interrogazioni consiliari, atti questi di vera democrazia che riguardano la vigilanza sulla buona amministrazione a tutela dei cittadini tutti, qualunque essa sia l'appartenenza politica e che con queste prassi viene totalmente disattesa. Noi non vogliamo essere abitanti di un Comune a democrazia limitata e siamo pertanto grati al nostro Consigliere Francesco Settanni che ha fortemente voluto e realizzato la presenza di un presidio del CODACONS a Santa Marinella, a tutela dei diritti dei cittadini, contro le vessazioni a cui essi sono costretti, allorquando come nel caso in questione, i cittadini e gli ospiti della nostra città hanno il diritto di pretendere che anche il Comune conformi la propria condotta alla vigente normativa, in modo che sia assicurato il buon andamento e l'imparzialità, principi cardine del nostro ordinamento giuridico e democratico. Siamo oltremodo grati agli Avvocati Ivano Montefiore, Enrico Bonizzoni e Giuseppe Ursini che hanno portato avanti l'iniziativa di far chiarezza sulla questione di fronte alle autorità preposte".

Duro attacco del consigliere della lista "Il Paese che Vorrei" alla giunta Tidei

Casella: "Amministrazione presuntuosa"

Troviamo incredibile che chi ha contribuito attivamente alla distruzione economica e morale di questo paese oggi abbia l'arroganza di volerci impartire lezioni sulle presunte buone pratiche. I tavoli di confronto sono la via maestra per riuscire a superare le proprie lacune e la propria inefficienza ma ci vorrebbe un interesse per il pubblico e un'umiltà che all'attuale cosiddetta classe dirigente mancano. In più c'è la presunzione di chi vorrebbe "formare" associazioni e cittadini a prendersi cura di arenili liberi di cui il Comune si è sempre disinteressato e che ha da sempre lasciato in abbandono. Numerose sono invece le associazioni e i cittadini che hanno supplito alle inefficienze dell'Amministrazione con il proprio impegno. Cosa vorrebbe insegnare l'Assessore Minghella a costoro? Come si misura una distanza? Come si invitano le persone alla correttezza dei comportamenti? Come ci si prende cura dei beni comuni? Noi proponiamo che i soldi stanziati dalla Regione possano essere utilizzati per garantire il corretto accesso agli arenili liberi offrendo, a chi quelle spiagge e quelle scogliere le ama, un compenso economico e siamo certi che questa operazione potrebbe costituire un'opportunità di lavoro per chi è più in difficoltà e potrebbe trarre un beneficio in cambio del suo impegno nel presidiare, nell'interesse di tutti, quegli spazi liberi. Le posizioni espresse dall'Assessore Minghella invece mirano a un altro obiettivo, quello di far piovere sempre sul bagnato, nel portare beneficio a chi già ne ha, nell'essere il mazziere di un tavolo riservato a pochi. Invece di pianificare azioni si preferisce scaricare responsabilità, invece di distribuire si preferisce concentrare, invece di attuare interventi di equità sociale si preferisce agevolare privilegi e rendite di posizione. Sono queste le prerogative di una gestione del potere insana, ingiusta, dannosa.

Lorenzo Casella - Il Paese che Vorrei

Sui social nasce "Pietro Direi" e il Sindaco Tidei avverte: "Segnalato alla Polizia postale"

Una pagina facebook, creata come se fosse una persona vera, col nome di "Pietro Direi". E' la pagina nata sui social da qualche giorno e che molto probabilmente vuole essere una pagina "sacastica" nei confronti del primo cittadino della Perla del Tirreno e del suo operato in città. Ma la pagina non è certamente passata inosservata agli occhi del primo cittadino che ha già segnalato la vicenda alla Polizia postale e che con un messaggio sui social ha allertato i suoi contatti. "Cari amici - ha scritto il primo cittadino - questo post (con la foto della pagina Pietro Direi, ndr) è il falso nome di un povero imbecille che fallito nel lavoro, nell"amore e nella politica usa un nome che assomiglia al mio per chiedere amicizie a tutti i miei amici e usarle per criticarmi e deridermi". "L'ho già segnalato alla Polizia postale e vi prego di cancellarvi dall'amicizia concessa se l'avete data pensando di concederla al sottoscritto".

Le tre oasi del litorale romano aperte al pubblico secondo le norme vigenti

Oggi è la Domenica delle Oasi WWF

Come l'evento planetario del WWF "EARTH HOUR" del 28 marzo scorso, anche l'evento annuale incentrato sulle Oasi del WWF di domenica 24 maggio è fortemente condizionato dalla situazione che si è venuta a creare con la pandemia e pertanto la Giornata delle Oasi si configurerà come un evento virtuale, che si svilupperà principalmente sui social attraverso la diffusione di contenuti legati alle Oasi e alla Campagna "Il mondo che verrà". Alcune Oasi apriranno comunque i cancelli ad un pubblico contingentato. Sui canali WWF verranno quindi lanciati approfondimenti sulle Oasi del WWF e sulla natura d'Italia: un viaggio in cui verranno raccontate le Oasi storiche, le battaglie del WWF per salvare le specie più rare, dal cervo sardo alla lontra, e le aree che hanno sperimentato attività economiche locali innovative e sostenibili. Nel Lazio saranno tre le Oasi WWF aperte per accogliere un numero limitato di visitatori secondo la rigorosa osservanza delle norme di comportamento dettate dai decreti in materia sanitaria attualmente in vigore. Le tre Oasi in questione si trovano tutte sul litorale romano. Contatto unico per prenotazioni e informazioni: macchiagrande@wwf.it

MACCHIAGRANDE

L'Ingresso dell'Oasi si trova a Fregene sud, all'angolo tra via di Castellammare e via della Veneziana.

BOSCO FOCE DELL'ARRONE

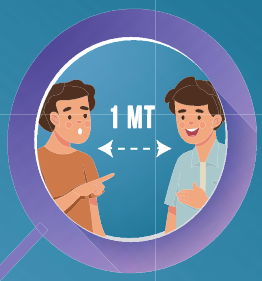
L'ingresso dell'Oasi: è situato in Via Sestri Levante (Fregene nord) angolo Via Tirrenia (Maccarese). Il cancello dell'Oasi è situato di fronte alla Torre di Maccarese

VASCHE DI MACCARESE

L'ingresso dell'Oasi si trova in viale di Campo Salino. "E' nelle Oasi WWF IL MONDO CHE VERRÀ, nelle aree protette, ovunque l'uomo riesca a vivere in armonia con la natura, ovunque rispetto e lungimiranza consentano di preservare la salute dell'uomo e del Pianeta – dichiara Raniero Maggini Presidente del WWF Roma e Area Metropolitana – Significa guardare con maggior rispetto i luoghi che viviamo o semplicemente attraversiamo, significa lasciare galantemente il passo alla natura, della quale siamo parte. Noi siamo natura e quando ce ne dimentichiamo è come se ci allontanassimo da noi stessi, perdendo identità e la percezione di ciò che c'è necessario. Le Oasi del WWF sono state spesso il primo tassello verso la costituzione di Aree Naturali Protette anche di valore nazionale, in quei territori dove più difficilmente la pandemia ha raggiunto chi li abita. Forse è muovendo da questa riflessione che dovremmo pensare al futuro, condividendo la cultura della tutela come patrimonio comune, come ispirazione per rinnovare l'agenda politica ad ogni livello istituzionale." Il programma prevede: posizionamento di un gazebo; percorso del sentiero che viene pulito dagli attivisti del WWF insieme alla associazione Salvaguardiamo Bracciano con descrizione dell'area, della sua importanza all'interno del Parco e quindi la necessità della sua tutela. Il tutto durante la diretta social. Parteciperanno con brevi interventi: - Sonia Boffa che curerà gli intermezzi di letture; - Maurizio Morelli Consigliere del WWF Roma e Area Metropolitana che presenterà le attività del gruppo WWF Monti Sabatini; - I Guardiaparco presenti per la presentazione del Parco che in concomitanza festeggia anche la Giornata Europea delle Aree Protette e che illustreranno le peculiarità dell'area protetta regionale; - Susanna Ippolito, geologa; - Luigi Ianniello e Mauro Bernoni, ornitologi e naturalisti che parleranno degli aspetti legati alla presenza dell'avifauna; - Francesca Lattanzi, laureata in Scienze Forestali che illustrerà l'aspetto floristico e forestale dell'area; - Mattia Azzella, ecologo che, tra l'altro, ha individuato una specie endemica di alga del lago di Bracciano; - Elena Felluca, archeologa che descriverà storia e aspetti archeologici del lago di Bracciano; - Massimiliano Dell'Aquila, referente dell'Ass. Salvaguardiamo Bracciano che riepilogherà gli interventi effettuati per la pulizia e per la manutenzione dell'area; - Cinzia Gabrielli del WWF che esplorerà le prospettive di fruizione dell'area e la possibilità di eventuali nuovi percorsi sentieristici all'interno del Parco

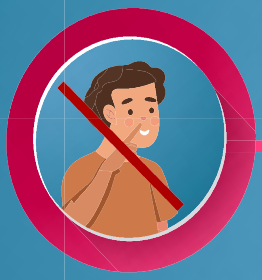
LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO



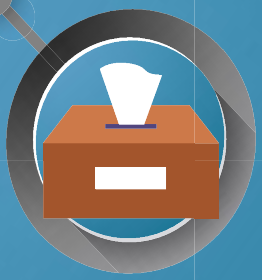
ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI



EVITA LUOGHI AFFOLLATI

EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PALAZZO CHIGI

PROTEZIONE CIVILE

SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Ministero della Salute

Bosco nei pensieri della PMC, Canale Monterano punta Mr Rendina mentre Graniero piace a Borgo San Martino

Comprensorio, scatta il "toto allenatori"

Molte società, nonostante la sospensione dei campionati, stanno già lavorando alla programmazione della prossima stagione. Per i club, chi più chi meno, il lavoro si sta focalizzando nella ricerca di un allenatore o per meglio dire di una filosofia di gioco sulla quale allestire la nuova rosa. Nel nostro comprensorio, rispetto a 15 anni fa quando i tecnici si contavano sulle dita di una mano (ma questa è un'altra storia), oggi la scelta è più ricca, con giovani tecnici che si fanno notare per bravura e capacità manageriali. Allenatori preparati, gente seria e incline a lavoro, dotati di cultura sportiva, è questo l'identikit dei tecnici emergenti del nostro territorio. Per loro è tempo di colloqui, i presidenti preparano i casting per mettere nero su bianco. Dopo un anno di pausa, a parte l'esperienza in Cina, inizia a circolare il nome di Pietro Bosco che nel viterbese danno molto vicino alla Polisportiva Monti Cimini che dall'Eccellenza ha intenzione di salire in serie D. Bosco, tra l'altro, a Soriano del Cimino ha ricordi importanti per aver vissuto esperienze da calciatore. Per Fabrizio Morelli, dopo due anni di Santa Marinella con risultati più che positivi, si potrebbero aprire nuovi orizzonti, uno è quello del ritorno a Canale Monterano, dove tra i papabili per la panchina c'è anche Gabriele Rendina, che sarebbe la scelta adatta per una società che punta su una squadra giovane. Qui, fino a marzo, ha portato avanti un ottimo lavoro mister Tonino Graniero, ad un passo dal primo posto. Ora il tecnico di Ladispoli si prepara ad andare via, ancora molto incerta la destinazione, ma Borgo San Martino sarebbe pronto ad accoglierlo.

Marco Cacciamani, sport e business "pedalano" insieme

Con il ritorno alle attività sportive, in particolare per quelle all'aperto, l'imprenditore di Ladispoli Marco Cacciamani impegnato da anni nel ciclismo, ha prodotto una linea di completini Primigi Store per ciclisti. La passione per la bici infatti vede un numero sempre crescente di appassionati, non solo nel dilettantismo ma anche nell'amatoriale. Un set, maglia e pantaloncini, accattivante per spingere gli amanti delle due ruote a salire su una bici e iniziare, con queste splendide giornate, ad attraversare il nostro territorio animato da percorsi straordinari e paesaggi mozzafiato. Il completo, adatto a maschi, femmine e le persone di ogni età, nasce da un'idea di Cacciamani, spinto dalla voglia di riaccendere la passione per il ciclismo in un territorio, quello etrusco, in cui è sempre più in fermento l'attività ciclistica.

Fabio Nori

Dedicato alla Nazionale italiana e inaugurato nel 2000, al suo interno sono esposti oltre 800 cimeli

Tanti auguri, Museo del Calcio!

Dai trionfi sportivi degli anni Trenta al titolo europeo del '68, dal successo di Madrid nel 1982 fino alla quarta stella mondiale del 2006. Esiste un luogo capace di racchiudere - attraverso gli oggetti che ne ripercorrono storia e grandi sfide - le emozioni che la Nazionale azzurra ha trasmesso a milioni di tifosi e appassionati; quella rappresentativa del nostro Paese che solo qualche giorno fa, il 15 maggio, ha compiuto 110 anni: è il Museo del Calcio, il museo della Nazionale italiana con sede a Firenze accanto al CTF di Coverciano, che venerdì scorso ha festeggiato il ventesimo anniversario dal giorno della sua inaugurazione.

"Il Museo del Calcio - sottolinea il presidente della FIGC, Gabriele Gravina - è un patrimonio dello sport italiano, un luogo che custodisce una straordinaria collezione di cimeli tale da renderlo uno dei principali musei tematici in tutta Europa. Qui sono conservati con cura e dedizione esemplari originali unici, capaci di suscitare ogni volta ricordi ed emozioni, contribuendo a fare del calcio un elemento importante della cultura del nostro Paese. Il calcio è un gioco che nel corso della sua storia ha assunto caratteri ben più ampi e grazie al Museo, da venti anni, abbiamo l'opportunità di avere un luogo che ci proietti in questa dimensione del ricordo della Nazionale".

Dalla maglia, poi ricamata dalla madre, con cui Silvio Piola esordì in Nazionale nel 1935 alla divisa indossata da Giacinto Facchetti nel 1968; dalle pipe che il Ct Enzo Bearzot e il Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, si scambiarono all'indomani del trionfo del 1982, fino alla tripletta di coppe conquistate dall'Under 21 tra il '92 e il '96: oltre 800 cimeli esposti per ripercorrere una storia azzurra lunga 110 anni, che si intreccia con la Storia - con la S maiuscola - dell'Italia.

Un percorso cominciato in occasione dei Mondiali di Italia '90, quando l'allora direttore del Centro Tecnico Federale di Coverciano e attuale presidente della Fondazione Museo del Calcio, Fino Fini, ebbe l'idea di far costruire un luogo che potesse conservare la memoria della Nazionale italiana.

"I vent'anni del Museo del Calcio - evidenzia il vice presidente dell'omonima Fondazione, Matteo Marani - costituiscono un traguardo prestigioso e confermano quanto questo luogo di cultura e storia del pallone sia diventato, nel corso del tempo, un punto fermo per la Federazione, per i visitatori, per le migliaia di studenti che ogni anno lo frequentano e per chi trova qui un solido riferimento per la ricerca storica applicata al calcio".

Inaugurato il 22 maggio del 2000, il Museo del Calcio rappresenta la memoria e la cultura sportiva; un luogo che, grazie ai progetti portati avanti dalla Fondazione e dalla FIGC, promuove i valori dello sport, rivolgendosi soprattutto ai più giovani, attraverso percorsi didattici e iniziative dedicate alle scuole. Il Museo del Calcio è la voglia di conservare il passato per arricchire la memoria, guardando però anche al futuro e alle innovazioni: grazie al suo nuovo archivio digitale (clicca qui per essere collegato al motore di ricerca di tutte le collezioni) sono stati catalogati oltre 800 cimeli e i lavori di ammodernamento delle strutture - primo tra tutti il rinnovamento della sala conferenze 'Mario Valitutti', dove sono custoditi i cimeli della Hall of Fame del calcio italiano - hanno l'obiettivo di migliorare l'esperienza del visitatore, per rendere ancora più unico il percorso museale. Nonostante il difficile periodo che stiamo vivendo e la chiusura forzata per l'emergenza sanitaria, il museo si sta infatti attrezzando in questi giorni per la riapertura che verrà ufficializzata nei prossimi giorni, continuando parallelamente i lavori per la sua ottimizzazione.

"Sarà un Museo del Calcio - conclude Marani - sempre più multimediale, incrociato con la società, rivolto ai giovani e alle scuole, ma fermo nella strada intrapresa anni fa dal fondatore Fino Fini. Un museo per tutti e pronto a parlare con i nuovi linguaggi, pronto a unire cioè la sua bellissima storia con una visione moderna del modo di produrre cultura, storia e identità".

Nelle foto presenti nell'articolo, dall'alto: una visione del Museo del Calcio dall'esterno, le maglie dei campioni dei mondo del 1982, la divisa di Carlo Parola (1950) con il lutto al braccio per la tragedia di Superga (gli Azzurri la indossarono per un anno intero dopo il 4 maggio 1949) e la maglia con cui Carolina Morace ha disputato gli Europei del 1997 (miglior risultato di sempre per le Azzurre, giunte seconde come nel '93 e competizione di cui Morace venne eletta la miglior giocatrice).

Fate largo a "Sua Eccellenza" Cerveteri

Gli etruschi promossi, scende il Ladispoli: ritorna l'atteso derby della "Via Aurelia"

Se Ladispoli piange, Cerveteri ride. E' ufficiale, i Cervi sono stati promossi in Eccellenza. La notizia, nell'aria, è stata confermata ieri: i verdeazzurri al momento del blocco del campionato erano al primo posto, e ora sono stati ammessi in un campionato dal quale mancavano dal 2013. Gioia grande, la dirigenza si è stretta in un grande abbraccio dopo aver appreso la notizia e l'intenzione, usando le precauzioni sanitarie, è quella di una festa e un brindisi. Un traguardo che arriva dopo due anni della gestione del presidente Ugo Ranieri che è subentrato a Mauro Mazzarini, al quale va riconosciuto il merito di aver gestito una società con oculatezza, lasciandola nella mani di una dirigenza giovane e ambiziosa. Ora, dopo la festa, si ricomincerà a lavorare e a pensare a come organizzarsi in un campionato nel quale ci sarà bisogno di un approccio diverso.

DERBY DOPO 7 STAGIONI - La retrocessione del Ladispoli in Eccellenza, decisa da provvedimenti federali, riporterà a giocare il derby della "Via Aurelia", uno scontro che è l'emblema dei match calcistici della provincia di Roma. Una partita che ritorna a distanza di 6 anni, l'ultima nel 2014 segnata dalla retrocessione dei verdeazzurri dopo una stagione negativa e dolorosa per la tifoseria.

CERVETERI A SECCO DA 29 ANNI - Gli etruschi non battono il Ladispoli dal lontano 1991, l'anno della promozione in C2. Il Ladispoli ha avuto la meglio quando sono ritornati ad affrontarsi nel 2009 in Promozione, senza mai perdere. Una tendenza da sfatare, chissà con il prossimo campionato.

FUTURO ALLENATORE - A Fracassa la massima fiducia, premiato il lavoro di un allenatore che a testa bassa e con poche parole è riuscito a costruire una squadra protagonista di una bella stagione, nonostante il campo abbia detto una parziale verità. Il sì ufficiale dell'allenatore è atteso a giorni, pronto anche il prossimo direttore sportivo che sostituirà D'Aponte.

La società rossoblu apprende con disappunto quanto deciso dal Consiglio di Lega

Calcio. Il Ladispoli non accetta la retrocessione e annuncia ricorso

"Il merito sportivo di fatto è venuto meno e non è accettabile che gli sforzi compiuti dalla società ed il suo futuro calcistico sia deciso a tavolino e non dal rettangolo di gioco"

Così l'Unione Sportiva Ladispoli in una nota rilasciata attraverso il proprio profilo social: "La società Ladispoli Calcio apprende con disappunto quanto deciso dal Consiglio di Lega in data odierna circa la retrocessione delle squadre dalla quart'ultima all'ultima posizione. Il merito sportivo di fatto è venuto meno e non è accettabile che gli sforzi compiuti dalla nostra società ed il suo futuro calcistico sia deciso a tavolino e non dal rettangolo di gioco. L'emergenza sanitaria e la contestuale crisi economica hanno già creato uno stato di difficoltà per la nostra società ed una retrocessione in Eccellenza aggraverebbe notevolmente la già attuale e complicata situazione generale. Il Ladispoli Calcio a tutela della propria tifoseria , della città e della società tutta incaricherà a breve uno studio legale al fine di tutelare in tutte le sedi il club e prontamente verrà predisposto un ricorso agli organi di competenza."

Naomi Campbell, un omaggio alla supermodella per i suoi 50 anni

Il 22 Maggio del 1970, cinquanta anni fa veniva alla luce una delle modelle più famose della storia, un'icona di stile e non solo, Naomi Campbell.

Il tempo sembra non passare mai sulla pelle della bellissima e imprevedibile Venere Nera, quasi come se non fosse mai passato da quando negli anni Novanta le venne dato questo soprannome che è rimasto sempre con lei.

Nata a Londra figlia di una ballerina giamaicana, Valerie Campbell, non ha mai conosciuto il suo padre biologico, è stata scoperta per strada da un talent scout quando era molto giovane e a soli sedici anni compariva già sulla copertina di Elle, e questo fu solo l'inizio della sua brillante ascesa.

Nel 1988 appariva sulla cover prestigiosissima di Vogue Francia ed è la prima modella afroamericana a occupare questo ruolo, segnando una svolta e grazie a lei iniziò un nuovo e importante capitolo della storia della moda, favorendo l'inclusività.

Ha lavorato con le più famose top model della storia, posato per i migliori fotografi, solcato tutte le passerelle con le sue gambe da lunghissime e incantato tutti con il suo sguardo intenso e ammaliante, diventando la musa ispiratrice nonché amica dei più grandi designer.

Era una delle regine delle passerelle degli anni Novanta, proprio quelle per cui è stato coniato il termine "supermodelle": insieme a nomi come Claudia Shiffer, Cindy Crawford, Kate Moss, Linda Evangelista e Christy Turlington hanno segnato un'epoca ed erano le protagoniste degli scatti delle campagne pubblicitarie più famose della storia.

Chiamava affettuosamente Azzedine Alaïa "papà", Valentino Garavani scelse proprio Naomi per chiudere la sua sfilata di addio all'Haute Couture da lui disegnata come direttore creativo della maison e in molti ricordano la sofferenza per l'assassinio del suo grandissimo amico Gianni Versace.

Ma Naomi Campbell non ha ispirato solo stilisti o personalità legate al glamour, infatti ha ballato vestita di bianco insieme a Michael Jackson nel video del brano del 1992 The Closet e sempre negli anni Novanta era legata al bassista degli U2, Adam Clayton.

Tutti la conoscono e non è mai passata inosservata non solo per il suo fascino e per la sua carriera, ma anche per il suo carattere, la sua determinazione, tenacia e altruismo.

Proprio Nelson Mandela ha contribuito a renderla questa persona, diventando a livello morale quasi come una figura paterna, insegnandole a guardarsi intorno, ad accorgersi dei bisogni degli altri e ad usare la sua voce per aiutare chi non la ha, rendendola una persona impegnata nel sociale a supporto dei bambini in Africa, esponente nella lotta contro le discriminazioni e la povertà, ma anche per malattie come l'Aids.

Numerosi sono i traguardi che ha raggiunto nella sua vita e nel corso della sua carriera, impossibili da ricordare tutti, tra tanti ha anche posato in quattro edizioni del noto Calendario Pirelli e ha partecipato per sette volte agli sfavillanti show di Victoria's Secret, nel 2018, invece, ha ricevuto il Fashion Icon Award, premio che le è stato assegnato dall'associazione Council of Fashion Designers of America.

Ancora oggi la sua importanza nello scenario del sistema moda non tramonta e continua a rappresentare un pilastro e a sfilare circondata dalle sue colleghe modelle più giovani come Gigi e Bella Hadid, Kendall Jenner e Kaia Gerber.

Sempre perfetta con il suo corpo statuario, i capelli lucenti e setosi e il suo sguardo da pantera, il tempo non ha cambiato nulla come per il suo lavoro sempre alle prese tra sfilate, campagne pubblicitarie e viaggi per tutto il globo, anche attrice e cantante: neppure la pandemia ha bloccato la sua irrefrenabilità fra lezioni di yoga, dirette e self-shooting.

Maria De Rose

Coronavirus, Roma e la sua area metropolitana fanno i conti

Solo 31 i casi positivi in tutta la Regione. Ecco i numeri al 22 maggio

"Registriamo un dato di 31 casi positivi nelle ultime 24h e un trend a 0,4% (22 maggio). Il numero dei guariti nelle ultime 24h è cresciuto di 36 unità. Proseguono le attività per i test sierologici agli operatori sanitari e delle Forze dell'Ordine, l'obiettivo è quello di testare, tracciare e trattare. Il Report settimanale di monitoraggio dell'ISS indica per il Lazio un rischio 'basso' e indicatori in miglioramento. E' importante mantenere alto il livello di attenzione e rispettare le disposizioni sulla distanza di sicurezza, l'utilizzo della mascherina e il lavaggio delle mani. Abbiamo emanato una circolare per la riapertura a partire dal 28 di maggiodell'assistenza sanitaria funzionale all'erogazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) da parte dei centri termali. Avranno una settimana di tempo per organizzare i percorsi e adottare tutte le misure di prevenzione e sanificazione necessarie. I decessi sono stati 7 mentre continuano a crescere i guariti che sono arrivati a 3.285 totali e i tamponi totali eseguiti sono stati oltre 227 mila" commenta l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. ***DPI - dispositivi di protezione individuale sono in distribuzione presso le strutture sanitarie: 31.100 mascherine chirurgiche, 14.500 maschere FFP2, 4.620 maschere FFP3, 3.850 camici impermeabili, 3.200 tute idrorepellenti, 83.100 guanti. La situazione nelle Asl e A.O: Asl Roma 1 - 7 nuovi casi positivi. 42 le persone che sono uscite dalla sorveglianza domiciliare. Proseguono i test per l'indagine sierologica sul personale sanitario, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e farmacisti; Asl Roma 2 - 3 nuovi casi positivi. 6 le persone che sono uscite dalla sorveglianza domiciliare. Proseguono i test per l'indagine sierologica sul personale sanitario, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e farmacisti; Asl Roma 3 - Non si registrano nuovi casi positivi. 22 le persone che sono uscite dalla sorveglianza domiciliare. Partono lunedì i test per l'indagine sierologica sul personale sanitario, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e farmacisti; Asl Roma 4 - 1 nuovo caso positivo. 4 decessi: una donna di 89 anni, un uomo di 96 anni, un uomo di 84 anni e un uomo di 65 anni, tutti con patologie precedenti. 79 le persone che sono uscite dalla sorveglianza domiciliare. Proseguono i test per l'indagine sierologica sul personale sanitario, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e farmacisti; Asl Roma 5 - 4 nuovi casi positivi. 7 le persone che sono uscite dalla sorveglianza domiciliare. Proseguono i test per l'indagine sierologica sul personale sanitario, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e farmacisti; Asl Roma 6 - 8 nuovi casi positivi. Deceduto un uomo di 47 anni con gravi patologie pregresse. 105 le persone che sono uscite dalla sorveglianza domiciliare. Proseguono i test per l'indagine sierologica sul personale sanitario, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e farmacisti; Asl di Latina - 7 nuovi casi positivi. 0 decessi. 13 le persone che sono uscite dalla sorveglianza domiciliare. Partono lunedì i test per l'indagine sierologica sul personale sanitario, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e farmacisti; Asl di Frosinone - Non si registrano nuovi casi positivi. 0 decessi. Proseguono i test per l'indagine sierologica sul personale sanitario, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e farmacisti; Asl di Viterbo - 1 nuovo caso positivo. 0 decessi. 15 le persone che sono uscite dalla sorveglianza domiciliare. Proseguono i test per l'indagine sierologica sul personale sanitario, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e farmacisti; Asl di Rieti - Non si registrano nuovi casi positivi. 2 le persone che sono uscite dalla sorveglianza domiciliare. Proseguono i test per l'indagine sierologica sul personale sanitario, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e farmacisti; Policlinico Umberto I - 73 pazienti ricoverati di cui 4 in terapia intensiva. 2 pazienti sono guariti; Azienda ospedaliera San Camillo - Non si registrano nuovi positivi in accesso al Pronto Soccorso. Conclusi i test per l'indagine sierologica sul personale sanitario; Azienda sanitaria Sant'Andrea - 1 paziente è guarito. Deceduto paziente di 66 anni con gravi patologie pregresse Azienda Ospedaliera San Giovanni - Non si registrano nuovi positivi in accesso al Pronto Soccorso. Proseguono i test per l'indagine sierologica sul personale sanitario; Policlinico Gemelli - 59 pazienti ricoverati al Covid Hospital Columbus di cui 12 in terapia intensiva. 5 pazienti guariti; Policlinico Tor Vergata - 35 pazienti ricoverati di cui 7 in terapia intensiva. 1 paziente guarito; Ares 118 - Operativo al numero verde 800.118.800 il servizio di assistenza psicologica per i cittadini; IFO - Operativo il laboratorio per il test sierologico e il laboratorio per il test COVID H24; Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Nelle ultime 24 ore ricoverato un nucleo familiare: genitori con 2 bambini di 9 anni e 7 mesi. Restano ricoverati in totale 7 pazienti al Centro Covid di Palidoro; Università Campus Bio-Medico - 21 pazienti ricoverati al Covid Center Campus Biomedico di cui 12 in terapia intensiva. 1 paziente guarito.

Covid-19, Ippolito (Spallanzani) è falso che nel Lazio sia impedito l'uso del plasma

Non corrisponde al vero che nella regione Lazio venga impedito l'uso del plasma da convalescenza" - lo precisa con un video su Facebook il direttore scientifico dello Spallanzani, Giuseppe Ippolito. "La regione Lazio - spiega - già nel mese di aprile ha autorizzato la raccolta, la conservazione e l'eventuale utilizzo del plasma di convalescenza. Inoltre i centri clinici della regione hanno potuto aderire al programma nazionale di valutazione randomizzata e controllata dell'impiego di plasma di convalescente, che è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'Aifa. Questo studio - spiega Ippolito - sarà l'unico che permetterà di dare una risposta: se, come e quando questo trattamento è efficace". "Senza questi risultati - avverte il direttore scientifico dello Spallanzani - ogni trattamento può essere considerato, ma i trattamenti che non escono da una prova di valutazione possono non solo essere pericolosi, ma talvolta controproducenti per i pazienti e al limite della stregoneria".

Nicola Zingaretti: "Sulle famose mascherine è al lavoro l'avvocatura regionale"

"Tra milioni e milioni e milioni e milioni di mascherine acquistate e per fortuna distribuite al sistema sanitario in quelle ore dalla Protezione civile, di una fornitura, probabilmente a rischio di truffa per la Regione e sulla quale ringrazio gli organi inquirenti che stanno indagando, ore se ne sta occupando oltre alla Protezione civile, l'avvocatura regionale con l'obiettivo che abbiamo sempre dato: sia fatta giustizia e lotteremo affinché anche l'ultimo centesimo torni nella disponibilità della nostra Regione" - così il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, in una videoconferenza stampa rispondendo a chi gli chiedeva della vicenda delle mascherine e del rientro della cifra spesa dalla regione Lazio. "C'è un piano che è stato presentato Protezione civile e avvocatura si stanno difendendo e ovviamente in ogni passaggio stanno informando le autorità competenti perché non ci sia nessuna ombra. Il messaggio che voglio dare è, come anche con le forze di opposizione abbiamo convenuto in consiglio regionale, stiamo lottando per il bene comune e per colpire chi in un momento di difficoltà ha tentato di approfittarsi di un'istituzione pubblica".

D'Amato (Regione Lazio) "Grazie ad Harry Grb per il suo 'abbraccio'"

"Voglio ringraziare lo street artist, Harry Greb per aver voluto dedicare alle vittime del COVID-19 un murales realizzato sul muro di cinta dell'Istituto nazionale di malattie infettive Lazzaro Spallanzani. Un gesto significativo e di grande impatto. Peraltro lo Spallanzani ha già dedicato diversi murales a tutti gli scienziati che hanno contribuito alla lotta contro i virus" - così l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

De Lillo (Lega Lazio): "Su test è bluff di Nicola Zingaretti"

"Il dato sbandierato dei 9 tamponi positivi sui 20.000 testati nella regione Lazio rappresenta solo un bluff del governatore Nicola Zingaretti, uno specchietto per le allodole con l'obiettivo di affermare un'efficienza che per la verità non c'è" - così Fabio De Lillo, capo dipartimento del settore Ambiente della Lega per Roma Capitale e la Regione Lazio. "Primo perché il campione è bassissimo e non rappresentativo, poi perché se anche fosse veritiero significherebbe in proporzione che quasi 3000 cittadini asintomatici stanno girando nel Lazio con tutti i rischi che ne conseguono. Ma soprattutto - spiega - va sottolineato che con questa operazione pubblicitaria in realtà si è persa una grande occasione facendo test sulle immunoglobuline G, che appaiono tardivamente in presenza di un'infezione, mentre si doveva puntare anche sulle immunoglobuline M che solitamente compaiono molto prima.

Fase 2, riapre al pubblico il museo ebraico di Roma

La riapertura al pubblico, una innovativa politica sui biglietti e il potenziamento dei servizi digitali. Il Museo Ebraico di Roma riparte dopo il lockdown per l'emergenza Covid-19 e torna a far brillare la sua collezione permanente che racconta la storia della Comunità Ebraica della diaspora occidentale. Predisposte tutte le misure di sicurezza sanitaria, per il pubblico e per i lavoratori, con sanificazione e igienizzazione degli ambienti, sarà garantito il distanziamento sociale per i visitatori con la presenza di appositi indicatori e il contingentamento degli ingressi per un massimo di 50 presenze complessive contemporaneamente. La visita, su prenotazione, diventa così un tour esclusivo per tutti quelli che vogliono scoprire, o riscoprire, gli argenti e i tessuti ebraici, i marmi e gli ornamenti che raccontano più di due millenni di presenza ebraica a Roma. Sarà possibile visitare il Tempio

Spagnolo e soprattutto il Tempio Maggiore, finalmente riaperto, luogo simbolo dell'ebraismo. L'esperienza all'interno del Museo Ebraico di Roma, che gode di spazi multimediali di ultima generazione che ricostruiscono l'antico ghetto di Portico d'Ottavia o la Sinagoga di Ostia Antica, si arricchisce del supporto virtuale di un'App dedicata. L'applicazione, in sostituzione delle vecchie audioguide, permetterà di godere dell'esposizione con il supporto del proprio telefonino che in un percorso a step, approfondisce la storia delle opere poste nelle sale espositive. In programma anche il lancio di un virtual tour in cinque lingue che darà la possibilità a chi, impossibilitato a spostarsi, vorrà accedere ai tesori del Museo collegandosi da ogni parte del mondo. Il Museo offre a tutti i visitatori un ingresso promozionale a soli 2? per le prime mille prenotazioni. La Fondazione per il Museo Ebraico di Roma insieme alla Comunità Ebraica di Roma hanno scelto inoltre di offrire l'ingresso gratuito per tutto il 2020 a medici, infermieri e operatori sanitari delle strutture ospedaliere della Regione Lazio per esprimere un simbolico ringraziamento a tutti gli operatori sanitari che in questi mesi stanno fronteggiando l'epidemia del Covid-19. Continua, infine, l'attività di programmazione delle mostre. Molte delle iniziative culturali previste per 2020 sono state obbligatoriamente posticipate al 2021. Tra queste, la grande mostra 1848-1870. Verso l'emancipazione degli ebrei di Roma, che si sarebbe dovuta inaugurare in autunno, insieme al Museo di Roma, in un'iniziativa congiunta per celebrare i 150 anni di Roma Capitale.

Fase 2, riapre Galleria Nazionale: segnaletica per le visite

Il 18 maggio ha sancito la progressiva riapertura dei luoghi dell'arte. Tra i primi c'è stata la Galleria Nazionale di Roma che ha scelto come partner Safety Pois per garantire la sicurezza dei propri visitatori. L'idea consiste in un sistema di snodi segnalatori, brevettato dall'azienda italiana TCommunication, che, attraverso una segnaletica visiva a pavimento, indica in modo automatico ed efficace gli spostamenti che le persone possono seguire per mantenere la distanza di sicurezza da fermi e in movimento. I dispositivi di distanziamento sono stati installati sia sulla pavimentazione all'esterno che all'interno del palazzo per gestire in maniera ottimale il flusso contingentato dei visitatori. Il semaforo comportamentale di Safety Pois attraversa ora tutte le aree aperte al pubblico della Galleria Nazionale e i pois brandizzati, di diametro di 40cm e di un colore compatibile con l'esposizione e con l'architettura del museo, applicati sul pavimento creano una griglia di distanze di sicurezza che mostrano con chiarezza l'azione consentita al pubblico, indicando gli spostamenti che le persone possono effettuare e i punti in cui attendere il proprio turno rispettando il distanziamento sociale. La prestigiosa istituzione romana che custodisce la più completa collezione dedicata all'arte italiana e straniera dal XIX secolo a oggi, ha scelto il concept semplice e intuitivo di Safety Pois per restituire al pubblico la possibilità di vivere i suoi spazi e godere delle circa 20.000 opere che vi sono custodite, ora con le modalità provvisorie previste dalla situazione attuale. La Galleria Nazionale, che si presenta al pubblico con una ricca offerta di mostre, ha attivato tutte le misure precauzionali utili per permettere ai visitatori di muoversi all'interno degli spazi museali in sicurezza (presidi sanitari necessari, informazioni sul codice di comportamento, personale preparato e servizi ripetuti di pulizia e sanificazione degli ambienti di servizio e delle superfici). "Disegnare i nuovi confini senza tracciare linee ma costruendo punti di una rete che unisce i nostri passi e salvaguarda la nostra salute, ci guida a stare in sicurezza e a ristabilire le misure della socialità in questo momento così complesso. Idea folgorante quella di Safety Pois che unita a ars combinatoria, dimensioni variabili, gamma di colori e tipologia di materiali, ha risolto con la sobrietà necessaria e la massima funzionalità, flussi e percorsi all'interno della Galleria" - afferma Cristiana Collu, Direttrice della Galleria Nazionale. "Nei musei, il fattore distanza ha sempre ricoperto un ruolo fondamentale: basilare saper definire i giusti spazi per offrire la migliore esperienza al visitatore e contemporaneamente tutelare le opere in esposizione. Safety Pois è orgogliosa di essersi messa al servizio di una delle più importanti istituzioni artistiche italiane offrendo uno strumento analogico anti-Covid di immediata lettura per tutti, che permetta a pubblico e staff della Galleria Nazionale di muoversi e far rivivere questi spazi ricchi d'arte e cultura nel pieno rispetto delle norme sanitarie" afferma Fabrizio Rametto, CEO di TCommunication e ideatore di Safety Pois. Gli orari di apertura temporaneamente in vigore sono i seguenti: 9.00 - 19.00, ultimo ingresso 18.15. La Biblioteca e l'Archivio Bioiconografico e Fondi Storici sono accessibili su prenotazione (lagallerianazionale.com).

Campidoglio resta illuminato con il Tricolore fino al 30 maggio

"Il Campidoglio è illuminato con il nostro tricolore. Sarà così per tutta la durata dell'emergenza Coronavirus. Vogliamo lanciare un segnale di forza e speranza in queste giornate delicate e difficili per tutti" - così la sindaca di Roma Virginia Raggi. "Roma sta reagendo bene, ma non dobbiamo abbassare la guardia. C'è ancora della strada da percorre per uscire dall'emergenza - aggiunge - I colori della nostra bandiera che si stagliano sulla facciata di Palazzo Senatorio sono il simbolo di un'Italia unita che c'è e combatte insieme. Dobbiamo essere determinati, responsabili e fiduciosi. Ai romani e agli italiani dico che ci rialzeremo e che usciremo da questa situazione. Ognuno sta dando il proprio e indispensabile contributo. Insieme ce la faremo. Siamo forti". "Ringrazio Acea e i suoi tecnici - conclude la Raggi - per aver provveduto all'illuminazione". Il tricolore resterà fino al 30 di maggio.

In Fase 2 parte la Campagna raccolta fondi IFO

"La fase 2 inizia con l'entusiasmo per i risultati positivi ottenuti dai progetti innovativi messi in campo nella prima fase dell'emergenza sanitaria, e per la generosità che ne è derivata. Nulla sarà come prima, i cambiamenti nella relazione e gestione del paziente vanno ora potenziati e consolidati con logiche sempre più innovative: ricerca su Covid 19; terapie oncologiche a domicilio; telemedicina, linee di ascolto e nuovi servizi digitali".

Parte oggi la campagna di crowdfunding "La forza dei più fragili", promossa dall'unità di crisi e dalla direzione strategica IFO, Regina Elena e San Gallicano. "Ringraziamo di cuore le prime realtà ad averci sostenuto: il Comitato Etico Centrale IRCCS Lazio, sezione IFO-Fondazione Bietti, per la donazione di 13 mila euro alla ricerca IFO contro il Covid 19; Simonetta Blasi e Antonio Cappella che si sono messi a disposizione per la direzione creativa della campagna di fundraising, entrambi soci senior della Federazione Relazioni Pubbliche Italiana (FERPI); Cloud Care Srl, società proprietaria del portale di comparazione prezzi ComparaSemplice.it, che ha donato 5 laptop a sostegno del progetto "InFO: Mi prendo cura di te", linea di Help desk gestita da infermieri e rivolta a pazienti cronici, oncologici e con patologie rare. Partiamo da quanto imparato nella fase1 per gestire in modo nuovo il rapporto con il paziente, anche con l'aiuto di soluzioni digitali innovative. Guardiamo al futuro per la presa in carico dei pazienti fragili in totale sicurezza, con assistenza a distanza quando possibile e la massima vicinanza relazionale".

Da lunedì lavori tra piazzale Belle Arti e piazzale Marina

Scatteranno lunedì 25 maggio i lavori di manutenzione alla pavimentazione della rete tranviaria tra piazzale delle Belle Arti e piazzale della Marina a Roma. Fino al 12 giugno, dal lunedì al venerdì, informa l'ufficio stampa di Roma Servizi per la Mobilità, cambieranno percorso i tram delle linee 2 e 19. I convogli della 2, sempre dal lunedì al venerdì, saranno sostituiti dai bus sull'intero percorso. Quelli della 19, provenienti da piazza dei Gerani limiteranno le corse a Valle Giulia.

Al via Programma Strategico per completamento opere urbanizzazione e stralcio piani non attuati da anni

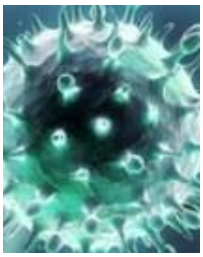
Piani di Zona, priorità al completamento

Garantire il diritto all'abitare ampliando e differenziando l'offerta alloggiativa. Dare priorità al completamento dei Piani di Zona oggi abitati ma senza infrastrutture fondamentali e senza servizi anche a causa della crisi che ha reso non più vantaggioso lo sviluppo di queste aree. Puntare sulla riqualificazione di questi quartieri ridefinendo le priorità con l'obiettivo di individuare le diverse strade per affrontare il tema del disagio abitativo a partire dai reali bisogni dei cittadini. Questi i principali obiettivi del Programma Strategico contenuti nella delibera approvata dalla Giunta. "Abbiamo approvato le linee guida di un Programma Strategico che a partire da una approfondita analisi dei valori economici, dei fabbisogni sociali e dello stato di attuazione di gran parte dei programmi esistenti punta a definire gli indirizzi e le priorità per completare i piani di zona attualmente non ancora terminati con l'obiettivo di evitare di consumare ulteriore suolo anche attraverso la cancellazione di piani oggi inattuabili. La delibera comprende un insieme di attività complessive e articolate. Non abbiamo bisogno oggi di nuovi quartieri che sorgono nel nulla, devastando aree di campagna ancora integre, lontani da strade, servizi e infrastrutture esistenti, su terreni espropriati a prezzi altissimi, non abbiamo bisogno di alloggi di edilizia residenziale pubblica il cui costo sia più alto del costo di mercato di alloggi in aree simili. Abbiamo bisogno di rispondere a forme di disagio abitativo sempre crescenti. Allo stesso tempo punteremo su una massiccia riqualificazione dell'esistente ed individueremo terreni e aree pubbliche dove costruire edilizia sociale ed edilizia residenziale pubblica. Questa delibera tiene insieme il lavoro già fatto sul tema andando a verificare la rispondenza delle previsioni della cosiddetta manovra di densificazione dei Piani di Zona agli obiettivi di contenimento dei prezzi degli alloggi di edilizia sociale e adeguando la richiesta di alloggi ai bisogni attuali. Il completamento della edificazione in aree già in corso di sviluppo deve essere la priorità, favorendo gli investimenti attraverso la riassegnazione dei comparti inattuati", sottolinea l'assessore all'Urbanistica, Luca Montuori. Diversi i principi individuati, tra cui: contenere e ottimizzare il consumo di suolo attraverso l'eliminazione di quei piani non attuati poiché ad oggi antieconomici e quindi non più coerenti con i bisogni attuali; definire le procedure, di concerto con ciascun ente erogatore di finanziamenti pubblici, per la creazione di un registro dei soggetti che per buone pratiche abbiano titolo concreto all'assegnazione o conferma di comparti edificatori; privilegiare il completamento dei piani già in attuazione mediante l'utilizzo di aree, comparti o lotti rimasti inutilizzati; proseguire nella direzione della decadenza e risoluzione delle convenzioni a carico dei soggetti che abbiano gravemente contravvenuto agli obblighi convenzionali; individuare le modalità per completare le opere pubbliche a servizio dei quartieri, oggi insufficienti e incompiute anche a causa di una programmazione inadeguata.

Revenge porno, Regione Lazio approva in Commissione la nuova legge

Via libera in commissione Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione, del Consiglio regionale, alla proposta di legge su "Interventi di prevenzione e sostegno in materia di diffusione illecita di immagini e video sessualmente espliciti", prima firmataria Sara Battisti del Partito democratico. Prima del voto all'unanimità, l'undicesima commissione, presieduta da Marietta Tidei (gruppo Misto), ha approvato anche la modifica del titolo del provvedimento e la norma finanziaria votata in commissione Bilancio il 19 maggio scorso, che prevede uno stanziamento complessivo di 550 mila euro per il triennio 2020-2022. Un provvedimento che mira a prevenire e a contrastare sia il cosiddetto revenge porn - la diffusione per vendetta di materiale sessualmente esplicito tramite il web, i social network e i servizi di messaggistica istantanea senza il consenso della vittima - sia la condivisione dello stesso con altre finalità, quali il guadagno economico, la visibilità o per mero gioco. Fenomeni in netta crescita che spesso generano problemi psicologici tra le vittime e allarme sociale, soprattutto nelle scuole. In attesa del passaggio in Aula, ecco i punti salienti della proposta di legge: - Finalità (articolo uno): prevenzione del fenomeno della diffusione non consensuale di immagini e video sessualmente espliciti; sostegno alle persone vittime dei reati di cui all'articolo 612 ter del codice penale; diffusione della cultura del rispetto della dignità della persona e dei sentimenti dell'affettività e della sessualità; – Interventi (articolo due): campagne di sensibilizzazione e di informazione, anche in collaborazione con soggetti del terzo settore, per diffondere "modelli positivi di relazioni intime fondate su una maggiore consapevolezza e sicurezza di sé e sul rispetto degli altri", rivolte soprattutto ai giovani; promozione di attività di supporto psicologico e di reinserimento sociale e lavorativo delle vittime; monitoraggio dei dati relativi al reato, attraverso la raccolta delle informazioni fornite dai soggetti del terzo settore; - Misure di sostegno (articolo tre): la Giunta regionale stabilirà, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, i requisiti strutturali e professionali dei soggetti del terzo settore nonché i criteri e le modalità per accedere ai contributi. Nella stessa seduta, l'undicesima commissione ha anche iniziato l'esame della proposta di legge n. 215 del 4 maggio 2020, di iniziativa dei consiglieri del gruppo Misto Marietta Tidei ed Enrico Cavallari, che mira a modificare l'articolo 34 del Testo Unico del commercio (legge regionale n. 22 del 2019), introducendo una deroga alle norme su saldi e vendite promozionali. La presidente Tidei ha però spiegato che il testo presentato è stato superato dalla decisione della Conferenza Stato-Regioni di posticipare l'inizio del periodo dei saldi ai primi giorni di agosto. Per questo motivo, fermo restando l'intento di intervenire a sostegno delle attività commerciali, la commissione e l'assessore regionale Paolo Orneli hanno deciso di approfondire la questione per puntare poi ad approvare un emendamento di sintesi tra la proposta di legge e le linee guida della Conferenza. Emendamento di cui si è parlato nella seduta di oggi, trovando ampio consenso, da votare già nella seduta di lunedì 25 maggio

in Breve



Firmate le Ordinanze per la tutela della salute pubblica e per difesa della biodiversità cittadina

La Sindaca di Roma, al fine di tutelare la salute pubblica dei residenti sul territorio di Roma Capitale, ha firmato oggi le Ordinanze n. 102 - volta alla prevenzione ed al controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare della zanzara tigre (Aedes albopictus) - e n. 103- misure atte a contenere l'abbandono dei dispositivi di protezione individua-

le usati (mascherine, guanti, etc) a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 -Inoltre, con Ordinanza 104, vengono adottate misure per la tutela della Biodiversità in ambito cittadino. L'Ordinanza della Sindaca 102/2020, dispone i comportamenti e le azioni da adottare dalla cittadinanza, per impedire la diffusione di insetti vettori ed in particolare dell'infestazione da zanzra tigre. L'Ordinanza della Sindaca 103/2020, dispone il divieto di abbandono dei dispositivi di protezione individuale (DPI) usati (guanti, mascherine, etc) sul suolo pubblico (marciapiedi, strade, piazze, parchi e ville storiche, spiagge ed arenili, aree golenali del Tevere, etc.) nel territorio di Roma Capitale; salvo che il fatto non costituisca reato, l'abbandono di DPI è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00. L'Ordinanza della Sindaca 104/2020, adotta misure indifferibili ed urgenti per la tutela della Biodiversità in ambito cittadino. In particolare le attività necessarie per la difesa delle rondini (Hirundo rustica) rondoni (Apus apus), balestrucci (Delichon urbica) e topini (Riparia riparia).

Via alla misura straordinaria approvata ieri mattina dalla Giunta capitolina

Occupazione suolo pubblico: da lunedì +35% subito per dehors e stop COSAP per tutto il 2020

A partire da domani lunedì 25 maggio, bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande potranno procedere immediatamente a un ampliamento dell'occupazione di suolo pubblico (OSP), pari a un massimo del +35% da dedicare agli arredi esterni, e saranno esonerati dal pagamento del Canone di Occupazione del Suolo Pubblico (COSAP) per tutto il 2020. È il cuore della misura straordinaria approvata ieri mattina dalla Giunta capitolina, subito applicabile in virtù di una delibera che ne anticipa gli effetti fino al passaggio in Assemblea Capitolina. Dopo il vaglio dell'Aula, questi provvedimenti saranno estesi anche alle strutture ricettive alberghiere in possesso di abilitazione alla somministrazione anche per i non alloggiati e alle casistiche di impossibilità di concessione OSP entro un raggio massimo di 25 metri dall'ingresso del locale. L'Assemblea valuterà anche la proposta di eliminare l'obbligo per i gestori di adeguarsi al catalogo degli arredi urbani commerciali, e quella di mantenere l'ampliamento degli esterni per 12 mesi, con decorrenza dalla data d'invio della domanda. "Più spazio subito per i dehors delle attività commerciali, turistiche e di ristorazione, oltre all'esonero dal canone di occupazione di suolo pubblico per tutto il 2020. È una delle nostre ricette per rilanciare il tessuto produttivo di Roma: ampliare gli spazi esterni a disposizione dei locali consentirà di bilanciare la riduzione di quelli interni, dovuta all'obbligo di distanziamento fisico. Una soluzione rapidissima, considerato che prima l'iter delle concessioni poteva durare mesi e mesi, soprattutto nell'area del Centro Storico. Sosteniamo la ripartenza di queste attività e le persone che vi lavorano, sempre nel rispetto della pubblica sicurezza e della tutela del patrimonio artistico capitolino" - dichiara la Sindaca Virginia Raggi.

Iter semplificato al massimo Tre le casistiche principali

• Gli esercenti già in possesso di concessione OSP possono procedere all'ampliamento della superficie di occupazione di suolo pubblico già autorizzata fino ad un massimo del 35%, subito dopo averla comunicata al Municipio territorialmente competente, unitamente a una planimetria. La domanda di concessione sarà trasmessa, a partire da lunedì, telematicamente al Municipio sui moduli predisposti, con l'indicazione da parte dell'esercente del giorno di installazione dell'occupazione. In caso di accertamento negativo dei requisiti, l'occupazione d'urgenza deve essere rimossa entro sette giorni dalla comunicazione del rigetto della domanda.

• Gli esercenti che non siano già in possesso di una concessione OSP possono, in via eccezionale, richiedere una occupazione di suolo pubblico per una superficie massima del 35% della superficie interna del locale adibita alla somministrazione. Sempre a partire da lunedì, la domanda va trasmessa nella stessa modalità sopra indicata.

• In caso di impossibilità di ampliamento dell'OSP, o di nuova concessione in area attigua all'esercizio o confinante con quella già autorizzata, dopo l'approvazione in Assemblea Capitolina sarà possibile richiedere un'occupazione del suolo nelle immediate vicinanze del locale, entro una distanza massima pari a 25 metri di diametro dal fronte dell'esercizio, a condizione che siano rispettate le norme igienico-sanitarie relative al trasporto di generi alimentari.

"Si sostanzia oggi il risultato di un mese di intenso lavoro, a dimostrazione del supporto al tessuto produttivo. Dalle aperture in termini di concessioni, fino alla sburocratizzazione e velocizzazione dei processi, lavoriamo senza sosta per dare ristoro alle attività economiche colpite da quest'emergenza senza precedenti. Il mio particolare ringraziamento va alla Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle arti e Paesaggio di Roma (MIBACT) oltre che alla Sovrintendenza Capitolina e alla nostra Polizia Locale, che con professionalità ed efficienza hanno collaborato alla semplificazione dei criteri necessari" - commenta Carlo Cafarotti, Assessore allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro di Roma Capitale. Quanto ai criteri tecnici minimi essenziali per l'istruttoria, sono già stati elaborati da una una task force composta da Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive di Roma Capitale, Soprintendenza Statale, Comando Generale di Polizia Locale e Sovrintendenza Capitolina.

"Ricerca in Pillole", on line nuovi studi Fondazione Gemelli IRCCS

Sul sito del Policlinico Gemelli sono stati pubblicati nuovi contributi nella sezione "Ricerca in Pillole", creata per valorizzare i principali studi svolti da ricercatori della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Tra le news anche la nomina del professor Maurizio Sanguinetti, nuovo presidente della Società Europea di Microbiologia Clinica e Malattie Infettive (ESCMID). Inoltre: "L'intelligenza artificiale protegge gli occhi dei bimbi prematuri" e "L'obesità non è una scelta. Il 'fat shaming'".

"Sanificazioni e disinfezioni", ma furgone trasportava rifiuti

E' di poche ore fa l'intervento degli agenti della Polizia Locale, I Gruppo Centro, ex Trevi, nei confronti di un furgone in sosta irregolare in via del Corso. Il mezzo con su scritto "sanificazioni e disinfenzioni", celava in realtà un carico di rifiuti quali calcinacci e materiale di risulta. La pattuglia, nel corso degli accertamenti avviati sull'autocarro in sosta d'intralcio che, dalle scritte in risalto sul bianco della carrozzeria, faceva presupporre di essere in uso per servizi igienici di pulizia e sanificazione degli ambienti, ha scoperto essere invece adibito al trasporto di rifiuti speciali. Gli agenti, dopo aver individuato il conducente, un cittadino italiano di circa 35 anni, hanno rinvenuto all'interno del furgone calcinacci e materiali di risulta provenienti da lavori di muratura eseguiti in un vicino negozio. Il responsabile è stato sanzionato per più di 3mila euro, oltreché per la sosta irregolare anche per violazione della normativa ambientale relativa al trasporto e smaltimento dei rifiuti, poichè privo del prescritto formulario. Gli operanti hanno anche proceduto al sequestro del mezzo in quanto privo di assicurazione. Ulteriori accertamenti di natura edilizia sono tuttora in corso.

Il presidente della Repubblica Mattarella nel 28° anniversario della strage di Capaci

"Falcone e Borsellino luci nelle tenebre"

"La mafia si è sempre nutrita di complicità e di paura, prosperando nell'ombra"

"La mafia si è sempre nutrita di complicità e di paura, prosperando nell'ombra. Le figure di Falcone e Borsellino, come di tanti altri servitori dello Stato caduti nella lotta al crimine organizzato, hanno fatto crescere nella società il senso del dovere e dell'impegno per contrastare la mafia e per far luce sulle sue tenebre, infondendo coraggio, suscitando rigetto e indignazione, provocando volontà di giustizia e di legalità" - lo ha detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel 28/o anniversario della strage di Capaci. Ecco il testo integrale del messaggio del Capo dello Stato: "A ventotto anni dalla strage di Capaci invio un saluto caloroso a tutti i giovani delle scuole coinvolti nel progetto "La nave della legalità", che ricorda Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. E, con loro, Francesca Morvillo e gli agenti Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Rocco Dicillo, Vincenzo Li Muli, Emanuela Loi, Antonio Montinaro, Vito

Schifani e Claudio Traina. I due attentati di quel 1992 segnarono il punto più alto della sfida della mafia nei confronti dello Stato e colpirono magistrati di grande prestigio e professionalità che, con coraggio e con determinazione, le avevano inferto durissimi colpi, svelandone organizzazione, legami, attività illecite. I mafiosi, nel progettare l'assassinio dei due magistrati, non avevano previsto un aspetto decisivo: quel che avrebbe provocato nella società. Nella loro mentalità criminale, non avevano previsto che l'insegnamento di Falcone e di Borsellino, il loro esempio, i valori da loro manifestati, sarebbero sopravvissuti, rafforzandosi, oltre la loro morte: diffondendosi, trasmettendo aspirazione di libertà dal crimine, radicandosi nella coscienza e nell'affetto delle tante persone oneste. La mafia si è sempre nutrita di complicità e di paura, prosperando nell'ombra. Le figure di Falcone e Borsellino, come di tanti altri servitori dello Stato caduti nella lotta al crimine organizzato, hanno fatto crescere nella società il senso del dovere e dell'impegno per contrastare la mafia e per far luce sulle sue tenebre, infondendo coraggio, suscitando rigetto e indignazione, provocando volontà di giustizia e di legalità. I giovani sono stati tra i primi a comprendere il senso del sacrificio di Falcone e di Borsellino, e ne sono divenuti i depositari, in qualche modo anche gli eredi. Dal 1992, anno dopo anno, nuove generazioni di giovani si avvicinano a queste figure esemplari e si appassionano alla loro opera e alla dedizione alla giustizia che hanno manifestato. Cari ragazzi, il significato della vostra partecipazione, in questa giornata, è il passaggio a voi del loro testimone. Siate fieri del loro esempio e ricordatelo sempre".

Cgia di Mestre: 'Già perse 11mila aziende per effetto del Covid 19'

In tre mesi in Italia sono state perse quasi 11 mila aziende artigiane e senza aiuti potrebbero diventare 100 mila a fine 2020. A sostenerlo è la Cgia di Mestre, per cui si tratta di un dato negativo, ma in linea con quanto registrato nello stesso arco temporale dei tre anni precedenti. Il peggio dovrebbe arrivare nei prossimi mesi, quando l'effetto economico negativo del Covid si farà sentire con maggiore intensità. "In questi due mesi e mezzo di lockdown, molti artigiani senza alcun sostegno al reddito sono andati in difficoltà - dice Paolo Zabeo della Cgia - e non sono stati pochi coloro che hanno ipotizzato di gettare la spugna e chiudere definitivamente. Dopo una settimana dalla riapertura totale, invece, lo stato d'animo è cambiato. C'è voglia di lottare, di resistere, di risollevare le sorti economiche della propria attività. Purtroppo, non tutti ce la faranno a sopravvivere con una perdita di almeno 300 mila posti di lavoro a fine anno".

Il presidente dell'Istituto Superiore di Sanita, Brusaferro e gli spostamenti tra Regioni

Quello della mobilità fra le regioni "è un tema importante, l'obiettivo è affrontarlo in sicurezza e auspicabilmente con un numero di nuovi casi ancora più ridotto rispetto a quello che abbiamo". Lo ha detto il presidente dell'Istituto Superiore di Sanita, Silvio Brusaferro, nel punto stampa all'Iss sull'andamento dell'epidemia, in merito al tema dello spostamento interregionale che, a partire dal 3 giugno, sarà vincolato ai dati epidemiologici. "Immaginare la mobilità tra le Regioni in funzione di un Rt che cambia su base settimanale è chiaro che non può essere un criterio", ha sottolineato, spiegando che l'indice di contagio Rt "serve per capire la capacità del nostro sistema di controllare e intercettare precocemente gli spostamenti". "Le modalità per gestirli andranno affrontate a mano a mano per capire esattamente come fare questa mobilità regionale. Anche le modalità di movimento: è poco pensabile - ha scherzato - che le persone si muovano con elicotteri da una Regione all'altra".

L'ottimismo del virologo Silvestri: "La grande ritirata di Covid-19 continua"

"La grande ritirata continua" e "continua imperterrita". In Italia Sars-CoV-2 arretra ogni giorno e Guido Silvestri, virologo tricolore docente negli Usa alla Emory University di Atlanta, fa i conti: "Siamo al 49esimo giorno consecutivo in cui cala il numero totale dei ricoveri in terapia intensiva per Covid-19 in Italia - da 640 a 595, quindi di altre 45 unità - e siamo ormai al 14,6% del valore di picco. Ed è importante che scenda anche il numero dei ricoveri ospedalieri totali (da 9.269 a 8.957, quindi di 312 unità) e dei casi attivi (da 60.960 a 59.322). Siamo ormai al giorno 18 dalla riapertura del 4 maggio, e del tanto temuto ritorno del virus non se ne vede neanche l'ombra" - rileva lo scienziato. "A questo punto comincio ad essere curioso di sapere come spiegano questi dati quelli che il 4 maggio dicevano: 'E' presto per la riapertura', 'la stagionalità del virus è una fantasia', 'il caldo non aiuterà', eccetera. Ma sono persone molto intelligenti e preparate, quindi avranno sempre la risposta pronta" - ironizza Silvestri che su Facebook ha ripreso il suo bollettino-rubrica 'Pillole di ottimismo'. "La risposta al nostro post di commiato del 20 maggio e al susseguente invito ad aiutarci è stata enorme e commovente" - sottolinea ringraziando "le migliaia e migliaia di persone che mi hanno sostenuto, le 400 e passa persone che hanno offerto suggerimenti e aiuto (abbiate pazienza, risponderemo a tutti)".

La Fase Due alla prova delle Movide, migliaia di uomini delle Forze dell'Ordine in campo

I patiti della movida stanno diventando nella Fase 2 quello che i runner sono stati durante il lockdown: potenziali 'untori', parola manzoniana tornata in auge in Italia con il coronavirus. Il rischio di contagio per assembramenti intorno ai locali è ben più consistente di quello rappresentato dai podisti e così, in vista di un weekend quasi estivo, il ministero dell'Interno rafforza i controlli e i presidenti di Regione minacciano nuove ordinanze. Per evitare altre scene come quelle sui Navigli a Milano, alla Vucciria a Palermo, a Napoli e in altre città. Intanto fonti del ministero della Salute smentiscono che le riaperture dei confini regionali avverranno solo tra territori a contagio omogeneo. La Conferenza delle Regioni ha approvato l'aggiornamento e l'integrazione alle "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive". Si aggiungono, tra le altre, quelle per campeggi, rifugi alpini, attività fisica all'aperto, noleggio veicoli, aree giochi per bambini, circoli culturali, cinema e spettacoli, sagre e fiere, servizi per l'infanzia e l'adolescenza. Linee guida che si aggiungono a quelle già rese note per ristorazione, stabilimenti balneari, palestre, piscine, negozi e mercati. Ora verranno inviate al governo per aggiornare il Dpcm. Intanto il primo fine settimana dopo l'uscita da lockdown preoccupa perché la curva discendente dell'epidemia sembra aver riportato la gente in strada per

i divertimenti abituali, dappertutto, da Nord a Sud. Solo a Roma la Questura schiererà circa mille agenti delle forze dell'ordine per sorvegliare la movida, evitare assembramenti e sanzionare chi non rispetterà distanze e uso della mascherina, compresi i gestori dei locali se troppo tolleranti. Le multe sono fino a 3 mila euro. Il timore dei governatori è che l'affollamento possa creare nuovi focolai e mettere a rischio le riaperture delle attività produttive ripartite dal 18 maggio.

Incredibile, l'amministrazione Trump ha valutato di condurre test nucleare

Una mossa che avrebbe ampie conseguenze sui rapporti con le altre potenze

L'amministrazione statunitense di Donald Trmp ha recentemente discusso la possibilità di effettuare un test nucleare, il primo dal 1992, una mossa che - secondo quanto riferisce il Washington Post - avrebbe conseguenze di vasta portata per le relazioni con altre potenze nucleari. La questione, spiega il giornale, è emersa durante una riunione di alti funzionari delle principali agenzie di sicurezza nazionali il 15 maggio scorso, dopo le accuse a Russia e Cina che starebbero conducendo test nucleari a basso costo. Secondo un funzionario dell'amministrazione Usa, che ha parlato a condizione di anonimato, dimostrare a Mosca e Pechino che gli Stati Uniti potrebbero "condurre test rapidamente" potrebbe rivelarsi utile dal punto di vista negoziale, mentre Washington sta cercando di raggiungere un accordo trilaterale per regolare il possesso degli arsenali da parte delle più grandi potenze nucleari al mondo. L'incontro in questione, aggiunge il Wp, non si è concluso con alcun accordo, ma un alto funzionario americano ha dichiarato che la proposta è "oggetto di una discussione ancora in corso". Secondo un'altra fonte, invece, al termine dei colloqui sarebbe stato deciso di adottare altre misure in risposta alle minacce di Russia e Cina. Gli Stati Uniti non conducono un test nucleare da settembre 1992 e i sostenitori della non proliferazione nucleare hanno avvertito che farlo adesso potrebbe avere conseguenze destabilizzanti.

Aereo precipitato in Pakistan le vittime sono 97, purtroppo solo due i sopravvissuti

E' di 97 morti e due sopravvissuti il bilancio definitivo del disastro aereo avvenuto ieri in Pakistan. Lo ha riferito il ministero della Salute annunciando la fine delle operazioni di soccorso. I sopravvissuti sono il presidente della Banca del Punjab, Zafar Masood, e un giovane ingegnere, Muhammad Zubair. Tutte le vittime sono state identificate. Tra gli abitanti delle case ridotte in macerie dall'aereo caduto vi sono 8 feriti. La maggior parte di loro è stata curata e rimandata a casa. Solo due sono ancora ricoverati in ospedale. La Pakistan International Airline ha avviato un'indagine sull'incidente. L'aereo aveva riportato un "problema tecnico" - ha detto il portavoce della compagna Pia, Abdullah Khan, in una dichiarazione video, riporta Sky News. "L'ultima cosa che abbiamo sentito dal pilota è che aveva un problema tecnico" - ha detto Khan: "E' un incidente veramente tragico". La scatola nera dell'aereo è stata recuperata. Lo hanno reso noto fonti delle autorità aeronautiche. Secondo il sito locale Dunya News, che avrebbe ottenuto una registrazione dell'ultimo dialogo con la torre di controllo, il pilota avrebbe detto di aver "perso due motori". Alcuni secondi dopo avrebbe lanciato il "Mayday, Mayday, Mayday", poi non ci sono state più comunicazioni.

Quarantena per i viaggiatori in arrivo nel Regno Unito

I viaggiatori in arrivo nel Regno Unito dall'8 giugno dovranno indicare alle autorità dove si stabiliranno e saranno sottoposti a controlli a campione per assicurarsi che restino in quarantena per quattordici giorni. Lo ha confermato il segretario agli Interni, Priti Patel.

Tutti i nuovi arrivi, compresi gli stessi cittadini britannici, dovranno compilare online un "modulo di ricerca contatti", comprese le informazioni di viaggio successive. La mancata compilazione è punibile con una multa fino a 100 sterline. "Prendiamo atto della decisione del governo britannico e ce ne rammarichiamo", ha reagito il ministero degli Interni francese commentando l'annuncio di Londra. "La Francia è pronta a mettere in atto una misura di reciprocità non appena il sistema entrerà effettivamente in vigore da parte britannica".

Il colosso del noleggio Hertz ha dichiarato bancarotta in Usa e Canada

Il colosso mondiale dell'autonoleggio Hertz, in crisi per le conseguenze del coronavirus, ha presentato istanza di fallimento negli Stati Uniti e in Canada. A darne notizia la stessa società inuna notta diffusa in queste ore. "L'impatto di COVID-19 sulla domanda di spostamento è stato improvviso e drammatico, causando un brusco calo delle entrate dell'azienda e delle prenotazioni future" - ha dichiarato in un comunicato stampa. Nel deposito del 'chapter 11' negli Stati Uniti non sono incluse le attività operative in altre aree, tra cui Europa, Australia e Nuova Zelanda. Hertz afferma di aver adottato "azioni immediate" per tutelare la salute e la sicurezza dei suoi dipendenti e dei clienti e di avere eliminato "tutte le spese non essenziali". "Tuttavia - precisa la nota -, permangono incertezze sul ritorno del reddito e sulla completa riapertura del mercato, il che ha reso necessaria l'azione di oggi". Il 21 aprile, Hertz aveva tagliato 10.000 posti di lavoro in Nord America, ovvero il 26,3% della sua forza lavoro globale, nel tentativo di preservare liquidità in vista delle incertezze conseguenti alla pandemia. Il ricorso al 'Capitolo 11' è un dispositivo che consente a una società che non può più rimborsare il proprio debito di riorganizzarsi al riparo dai creditori. "La riorganizzazione finanziaria fornirà a Hertz un percorso verso una struttura finanziaria più solida che posizionerà meglio la società per il futuro" - conclude la nota. Sono esclusi dalla procedure anche i siti in franchising che non appartengono alla società.

Atlantia blocca gli investimenti per mancanza di liquidità. Stop alle opere sulle autostrade

Il Cda di Atlantia, in una riunione straordinaria, ha deliberato di dare indicazione alla controllata Aspi di rinviare tutti gli investimenti, ad eccezione di quelli per la manutenzione e la sicurezza della rete autostradale. Lo si legge in una nota del gruppo il quale lamenta che il Milleproroghe ha stravolto il quadro della convenzione rendendo difficile l'accessi ai mercati finanziari e dovendo così far ricorso ad una linea di credito di 900 milioni messa a disposizione da Atlantia per Aspi. "Le modifiche normative introdotte in modo unilaterale e retroattivo con l'art. 35 del DL Milleproroghe - si legge nella nota - stravolgendo il quadro di riferimento previsto nella Convenzione Unica, che è stato un chiaro punto di riferimento per gli investitori e gli istituti finanziatori, hanno determinato il downgrade del rating a livello "sub investment grade" di Atlantia e Aspi, rendendo particolarmente difficile l'accesso ai mercati finanziari. Per far fronte alla situazione di grave tensione finanziaria determinatasi per Aspi, aggravata anche dai pesanti effetti della pandemia, Atlantia ha messo responsabilmente a disposizione una linea di credito di 900 milioni di euro a favore della società". "Al tempo stesso - aggiunge la nota -, Cassa Depositi e Prestiti, con la quale nel 2017 era stata definita una linea di finanziamento di cui restano ad oggi inutilizzati 1,3 miliardi di euro, a fronte della richiesta di ASPI di inizio aprile per un importo di 200 milioni di euro, non ha ritenuto di dar corso finora ad alcuna erogazione, anche in ragione delle disposizioni introdotte dall'art. 35 del DL Milleproroghe". "La società controllata - prosegue Atlantia - ha inoltre avviato l'istruttoria con alcuni istituti di credito per poter accedere a un prestito garantito da Sace, così come previsto dall'art. 1 comma 7 del DL Liquidità per supportare le imprese in difficoltà finanziaria a causa dell'emergenza Coronavirus, tenendo in conto il ruolo svolto anche in termini di 'incidenza su infrastrutture critiche e strategiche' e visto l'impatto sui livelli occupazionali e mercato del lavoro. Infatti il traffico sulla rete gestito da ASPI, nel periodo di lockdown, ha subìto un tracollo con punte massime dell'80%, generando una perdita di ricavi stimata in oltre 1 miliardo di euro per il solo 2020".

La Bce sarebbe pronta a nuovi interventi

La Bce resta pronta ad adeguare tutte le misure messe in campo ed eventualmente a incrementare gli acquisti di titoli governativi nell'ambito del programma Pepp, già a partire dalla riunione di giugno, in caso di peggioramento della situazione, se la dimensione dello stimolo non fosse più sufficiente. E' quanto si legge nelle minute della riunione dell'Eurotower di fine aprile.

Il risultato di "Turismo - viaggio tra gli operatori del settore per capirne il cambiamento in atto", il ciclo di webinar organizzato da Global Blue

Trasporto aereo, Atri: 2 o 3 anni per tornare ai valori pre-Covid

Si è svolta la seconda edizione del ciclo di webinar "Turismo - viaggio tra gli operatori del settore per capirne il cambiamento in atto" organizzato da Global Blue, leader del settore del tax free shopping, e dedicato – grazie alla partecipazione di Stefano Gardini, Presidente di Associazione italiana travel retail-ATRI, e Raffaele Pasquini, Head of Marketing&Business Development-Aeroporti di Roma - al futuro del settore aeroportuale, asse strategico per la ripresa del turismo, soprattutto di quella parte legata ai flussi internazionali. "La situazione è molto complessa e la principale variabile critica da considerare per provare a ipotizzare il futuro è quella economica" ha specificato Stefano Gardini, Presidente di Associazione italiana travel retail-ATRI. "In uno scenario di ripresa, credo che per il settore aeronautico ci vorranno 2 o 3 anni per tornare ai valori pre-Covid del 2019". Ma come cambierà questo mercato? "Si andrà verso un settore più concentrato, con un mix differente sia nella domanda sia nell'offerta dei voli" ha proseguito il Presidente di ATRI. "Credo si vada verso uno scenario nel quale alcuni vettori potranno uscire dal mercato, con il segmento delle low cost che potrebbe essere ridimensionato, sicuramente più concentrato. Gli interventi di Stato, d'altra parte, consentiranno la sopravvivenza di alcuni a scapito di altri, soprattutto di coloro che hanno capitali interamente privati. La conseguenza immediata sarà rappresentata da tariffe medie più alte, con una conseguente contrazione dei segmenti più elastici. Il modello delle low cost potrebbe soffrire del calo dei viaggiatori della fascia "leisure" e l'equilibrio tra domanda e offerta potrebbe spostarsi su una prevalenza di voli tradizionali, mercati e segmenti business". "D'altra parte, però - ha sottolineato Gardini - l'innovazione tecnologica, con la crescita di telelavoro, e teleconferenze, potrebbe impattare parzialmente riducendo le esigenze dei viaggi business, congressuali e fieristici. Potrebbe essere minore l'impatto negativo nelle aree ad alto livello di imprenditorialità per il forte legame tra le sedi produttive e le necessità tecnico-commerciali delle aziende del territorio. Avremo sicuramente un modo di volare radicalmente diverso". Uno scenario nel quale non possono essere lasciati in secondo piano i flussi internazionali. "Va fatta grande attenzione ogni qualvolta si dice che il mercato turistico ed aeroportuale potrà vivere solo del turismo domestico» ha avvertito Raffaele Pasquini, Head of Marketing & Business Development - Aeroporti di Roma. "Gli aeroporti sono aziende inserite in un contesto di mercato, ed è noto a tutti quanto siano fondamentali, per quantità e qualità, i flussi internazionali ingresso sull'Italia. A Fiumicino, in questi mesi di profonda crisi, abbiamo gestito flussi giornalieri pari al -95% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno" - ha aggiunto Pasquini. "La previsione della riapertura interregionale, e delle frontiere italiane verso l'Europa, previsto per il 3 giugno è sicuramente un bel passo avanti; ci auguriamo dunque sia l'avvio di una graduale ripresa, e gli annunci di questi giorni da parte di diversi vettori europei circa una possibile ripartenza ci portano a guardare con maggior ottimismo ai prossimi mesi. Il panorama rimane altamente incerto, ma ADR è pronta ad accogliere nei propri scali flussi crescenti di passeggeri, avendo già posto in essere un ampio set di misure a favore di una nuova healthy experience aeroportuale". Nel corso del webinar si è toccato anche il tema del dell'approccio che i passeggeri potranno avere sia verso lo stare in aeroporto sia verso la scelta della compagnia aerea: sicuramente, hanno concordato Gardini e Pasquini, si apre una nuova fase, con il tema della salute che può diventare una leva centrale anche nelle politiche di marketing.

Boom di acne per lockdown e comfort food. Ecco i cibi anti brufoli

Due mesi di lockdown e, tra ricorso a comfort food e poco movimento, il sistema digestivo ha perso colpi. Così, tra le altre conseguenze, esplodono acne e brufoli soprattutto tra i più giovani. "L'acne è un'infiammazione cronica dell'unità follicolo-pilo sebacea, più diffusa nell'adolescenza e nel sesso femminile, con lesioni che di solito si manifestano sul viso, sulle spalle sul dorso e sul torace – spiega Deborah Tognozzi, biologa, nutrizionista, specialista in Applicazioni biotecnologiche del Gruppo Sanitario USI – . Le cause possono essere infiammatorie, ormonali, psicosomatiche e infettive ma anche l'alimentazione gioca un ruolo fondamentale sulla comparsa della malattia". "Un eccesso di carboidrati e cibi con alto indice glicemico come pane e patate, latte e latticini, acidi grassi saturi e trans, e lo sbilanciamento di Omega6 e Omega3 sono fattori predisponenti e peggiorativi dell'acne, correlati alla resistenza insulinica e all'iperandrogenismo – prosegue l'esperta - se si eccede con il consumo di latte e prodotti caseari la com-

parsa di brufoli sembra correlata alla leucina, un amminoacido presente in questi alimenti, capace di stimolare un complesso enzimatico (mTORC1) in grado di interagire con gli stimoli alla base dell'acne. Inoltre l'acne si associa spesso a disturbi digestivi e a problemi intestinali, soprattutto alla disbiosi intestinale (alterazione del microbiota intestinale), su cui incide anche il nostro stato emozionale". Dunque quali sono gli alimenti da evitare o prediligere per favorire la scomparsa di papule, pustole e brufoletti? Ecco i consigli della nutrizionista Tognozzi: 1) "Eliminare o ridurre al massimo il consumo di latte, prodotti caseari e latticini, riducendo inoltre - spiega la nutrizionista - i grassi di origine animale, il consumo di grassi saturi e trans"; 2) "Sostituire il latte vaccino con latte di cocco non zuccherato, latte di mandorla o latte di riso, possibilmente integrale"; 3) "Consumare alimenti a basso-medio indice glicemico"; 5) "Mangiare alimenti ricchi di Omega 3 come pesce frutta secca"; 6) "Assumere alimenti prebiotici"; 7) "Utilizzare olio extravergine o quello di cocco. Evitare gli alimenti light - osserva Tognozzi - e preferire fonti di grassi buoni come avocado, frutta secca e pesce fresco"; 8) "Ridurre il consumo di glutine, che non significa eliminarlo o scegliere alimenti deglutinati ma alternare farine e prodotti provenienti da cereali contenti glutine con quelli che non lo contengono naturalmente come per esempio riso, quinoa, grano saraceno, miglio ed altri"; 9) "Evitare prodotti light"; 10) "Preferire metodi di cottura come: il vapore, griglia o piastra o padella antiaderente, pentola a pressione, piuttosto che la frittura o bolliti di carne".

Tecnologie spaziali nelle nostre vite, anche a nostra insaputa

Del ruolo che i satelliti giocano ad esempio nei nostri spostamenti quotidiani, permettendoci di raggiungere qualsiasi destinazione nel minor tempo possibile evitando il traffico e sapendo esattamente la distanza percorsa, siamo ormai tutti consapevoli. Forse però non tutti sanno che ci sono oggetti o cibi che utilizziamo quotidianamente derivati dalla ricerca sviluppata con scopi legati all'esplorazione spaziale. Come il latte in polvere (nato dagli studi per realizzare nuovi alimenti adatti alle missioni spaziali di lunga durata) o le lenti antigraffio degli occhiali (dagli studi fatti per le visiere che indossano gli astronauti) o ancora il teflon che riveste le padelle (materiale ceramico derivato dagli scudi termici delle navicelle spaziali). Proprio di quanta tecnologia spaziale abita le nostre vite parla Anilkumar D. Dave, responsabile dell'Innovazione e Trasferimento tecnologico dell'ASI, nell'ultima pillola video dal titolo "C'è spazio in casa?"(http://www.asitv.it) del ciclo "Spazio senza confini" realizzato dall'Agenzia spaziale italiana con l'obiettivo di avvicinare il pubblico, in particolare i giovani, alle tematiche spaziali. Un doppio appuntamento, lunedì e giovedì, che presenta una serie di testimonianze realizzate da tecnici e ricercatori dell'ASI su tematiche che vanno dallo studio dell'Universo all'esplorazione di Marte, dalle missioni umane nello spazio alla navigazione satellitare, dalla sostenibilità all'osservazione della Terra, all'impatto che le tecnologie spaziali hanno nella nostra vita di tutti i giorni.

23 maggio 1992, muore Giovanni Falcone ed al CSM Claudio Martelli disse….

Oggi è un giorno solenne per la storia del Paese. Se non altro perché oggi il Paese ricorda uno dei suoi uomini migliori, Giovanni Falcone. Vogliamo ricordarlo anche noi, e lo facciamo "utilizzando" quello che questa mattina pubblica sul suo sito istituzionale il Consiglio Superiore della Magistratura, riproponendo - e ha fatto benissimo a farlo - il discorso importante che subito dopo la morte di Falcone fece Claudio Martelli, allora Ministro della giustizia, ma che nel frattempo era anche diventato uno dei suoi amici più veri. Era l'assemblea plenaria straordinaria del Consiglio Superiore della Magistratura, convocata presso la Corte di appello di Palermo il 25 maggio 1992, e a presiederla c'era dal Presidente del Senato Giovanni Spadolini, in qualità di Presidente supplente della Repubblica. In quella sede e in quella occasione il Ministro della Giustizia Claudio Martelli ricordava l'amico e magistrato Giovanni Falcone in questa maniera. "Un anno fa, appena nominato Ministro della Giustizia chiesi ad un giudice valoroso e famoso di venire al Ministero perchè desse al Governo, allo Stato, a tutta la comunità nazionale il contributo della sua esperienza". "Un anno dopo do l'estremo saluto a quel giudice valoroso e famoso a Francesca Morvillo, sua splendida compagna, ad Antonio Montinaro, Rocco Dicillo e Vito Schifani i tre bravi poliziotti, abituale e fidata scorta del giudice. Giovanni Falcone è stato per anni il simbolo della lotta dello Stato italiano contro la mafia. Molti in Italia hanno condiviso le sue scelte investigative e processuali. Molti hanno cercato di sviluppare le sue intenzioni, molti hanno sostenuto il suo impegno. Anche all'estero poliziotti e magistrati hanno fruito del suo bagaglio di conoscenze incrementando la cooperazione internazionale nella lotta al narcotraffico alle associazioni di stampo mafioso. Per tutta la gente onesta di questo Paese, Giovanni Falcone è stato un punto di riferimento certo, un unomo in cui credere per avere ancora fiducia nelle nostre povere istituzioni" sottolineando inoltre che "Se nella babele delle polemiche, delle insinuazioni, dei sospetti, delle contestazioni, altri sbagliano, la mafia non sbaglia nell'individuare i suoi veri nemici e Giovanni Falcone per la mafia era il nemico numero uno. Per questo è stato colpito con micidiale ferocia colui che aveva portato alla sbarra la cupola palermitana ed aveva saputo far convergere attorno al proprio impegno un più vasto movimento di popolo e di opinione, di uomini responsabili e di gente comune scardinando muri di omertà con un lavoro privo di sostegno spendendo una giovinezza intera blindato nel proprio ufficio [...] Ora non v'è più spazio per le polemiche anche se rinnovarle non è il miglior omaggio alla verità. Ora occorrono risposte inequivoche, ora occorre la conferma della solidarietà e della cooperazione istituzionale, sociale, investigativa; ora occorre una più profonda consapevolezza che il potere mafioso non si sconfigge con parole di occasione, con le dietrologie di chi scambiando mafia e terrorismo oggettivamente si fa autore di depistaggi di opinione e del comune sentire prima ancora che delle investigazioni. Giovanni Falcone non ha perduto la sua battaglia, non solo perchè il mondo intero ha conosciuto il suo valore, le sue capacità ed i suoi meriti quando era ancora in vita ma perchè ci lascia una lezione dalla quale tutti possiamo imparare, Una lezione di serietà, di sobrietà, di professionalità: la capacità di guidare gli uomini, gli uomini della magistratura, gli uomini delle Forze dell'Ordine in una lotta più risoluta alla mafia...".

28 anni fa la Strage di Capaci

David Ermini: "Giovanni Falcone ha dato la vita per un Paese migliore"

Il 23 maggio di ventotto anni fa Giovanni Falcone fu assassinato nei pressi di Capaci. Insieme a lui persero la vita la moglie Francesca Morvillo e gli agenti Rocco Dicillo, Antonio Montinaro e Vito Schifani. La strage di Capaci, insieme all'attentato di via D'Amelio contro Paolo Borsellino e la scorta, ha rappresentato - esordisce così Davide Ermini - uno dei momenti di massima violenza eversiva dell'attacco della mafia allo Stato. A Capaci è caduto un grande magistrato, un servitore eccezionale dello Stato, un simbolo della legalità e della democrazia. "Con Falcone -dice il Vice Presidente del CSM- è stato colpito il Paese intero. Sono commoventi le parole dell'amico Paolo Borsellino un mese esatto dopo la morte, Borsellino disse: "Giovanni Falcone lavorava con perfetta coscienza che la forza del male, la mafia, lo avrebbe un giorno ucciso. Perché non è fuggito? Per amore. La sua vita è stata un atto di amore verso questa sua città, verso questa terra che lo ha generato. Perché se l'amore è soprattutto ed essenzialmente dare, per lui amore verso Palermo e la sua gente ha avuto e ha il significato di dare a questa terra qualcosa, per rendere migliore questa città e la patria a cui essa appartiene". Davide Ermini aggiunge ancora che "Falcone ha dato la sua vita per un paese migliore. Con il suo eroico sacrificio ha dato il coraggio alla società civile, non solo siciliana, di reagire e mobilitare coscienze ed energie a favore di una cultura della legalità. Con il suo sacrificio ha dato l'impulso alle istituzioni, alla magistratura e alle forze dell'ordine per contrastare con interventi ancora più decisi mafie e criminalità organizzata. La sua eredità è per tutti noi cittadini un patrimonio inestimabile, il suo insegnamento è che la mafia può e deve essere sconfitta". Ventotto anni sono già trascorsi dalla strage di Capaci. "Quasi un'eternità in tempi schiacciati su un nevrotico 'presentismo', che non ha memoria del passato. Eppure le immagini di quell'agguato feroce restano impresse indelebili nel ricordo di tutti gli italiani. Falcone e Borsellino riposano idealmente nel pantheon degli eroi civili e costituiscono esempio fulgido, soprattutto per le giovani generazioni, nella costruzione di una società giusta, di una società guidata dai valori della legalità e della giustizia". "Vorrei che tutti avessimo sempre in mente- conclude Davide Ermini-, in ogni azione della nostra vita e soprattutto durante lo svolgimento delle nostre funzioni, il pensiero e l'esempio di chi ha speso la vita per la giustizia". Per chi invece, a distanza di 28 anni da quella strage, volesse saperne di più, e volesse capire meglio le dinamiche che portarono Cosa Nostra a decidere e organizzare materialmente il più imponente attentato dinamitardo che l'Italia ricordi, vi suggeriamo di consultare la sezione "giurisdizione e società" del Sito istituzionale del CSM dove sono disponibili gli atti (40 volumi) della monumentale sentenza-ordinanza emessa nel procedimento penale Abbate Giovanni + 706, frutto del lavoro di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, che ne terminarono la redazione "confinati" all'interno del carcere dell'Asinara, dove vennero trasferiti, per ragioni di sicurezza, insieme alle loro famiglie all'indomani degli omicidi del commissario Beppe Montana e del vice questore Ninni Cassarà. La sezione raccoglie anche le sentenze di primo grado, di appello e di legittimità del c.d. maxiprocesso, e i processi celebrati per la strage di Capaci, oltre a molti altri atti giudiziari relativi al fenomeno mafioso. Nella sezione del sito dedicata a Giovanni Falcone è invece reperibile il volume curato dal Consiglio Superiore della Magistratura in occasione del venticinquesimo anniversario della tragica scomparsa del magistrato, che contiene numerosi atti relativi alla vita professionale del dott. Falcone estrapolati dagli archivi del C.S.M. "Nel ventottesimo anniversario della strage di Capaci, la diffusione di atti che documentano momenti fondamentali della storia della magistratura e del Paese - spiega lo stesso vice presidente del CSM David Ermini - rappresenta il giusto e doveroso strumento per onorare l'impegno e il sacrificio di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, degli uomini della scorta e di tanti altri "servitori dello Stato" che hanno sacrificato la propria esistenza al servizio delle Istituzioni".

Dal concepimento al secondo anno di età: i 1000 giorni che decidono il nostro futuro

Si chiama la teoria dei primi 1.000 giorni e serve a spiegare come la salute e il benessere di un adulto siano influenzati in larga misura da ciò che succede nel periodo che va da prima del concepimento al secondo anno di età. È il periodo in cui l'ambiente esterno influisce sui geni e sul loro funzionamento. Se ne parla nel nuovo numero di "A Scuola di Salute" il magazine digitale a cura dell'istituto Bambino Gesù per la Salute, diretto dal prof. Alberto G. Ugazio, che contiene le indicazioni degli esperti su come affrontare al meglio questi primi fatidici 1000 giorni, anche con consigli pratici. L'Ospedale della Santa Sede ha da tempo sviluppato la piattaforma Mammainforma, dedicata proprio a questo periodo cruciale per la salute di ogni bambino. Non è solo il patrimonio genetico ereditato dai genitori a influire su quello che sarà lo stato di salute futuro del bambino e, poi, dell'adulto, ma anche l'ambiente che lo circonda, a partire da prima del concepimento. Lo stile di vita dei futuri genitori, infatti, influisce sugli ovociti della mamma e sugli spermatozoi del papà e condizioneranno il funzionamento dei geni del bambino. Dopo il concepimento gli stimoli esterni continuano a influenzare il feto attraverso l'utero della madre e, dopo la nascita, direttamente dall'ambiente in cui vive il bambino. L'ambiente intorno al bambino, le persone che lo circondano e perfino gli stimoli psicologici sono in grado di regolare il funzionamento dei geni, di "spegnerne" alcuni e di "accenderne" altri, di rallentarne il funzionamento o di accelerarlo. Si parla di "primi mille giorni" perché è in questo periodo di tempo, dal concepimento fino ai due anni di età, che si forma gran parte dell'organismo. E proprio perché "in via di costruzione", è più facile modificarlo, adattarlo all'ambiente. Nel gergo scientifico si dice che nei primi periodi di vita l'organismo è plastico, cioè è più facilmente malleabile. Il comportamento della mamma durante la gravidanza è sicuramente un fattore centrale: alimentazione, esercizio fisico e assenza di stress sono tutti elementi che influenzeranno in modo estremamente importante lo sviluppo del sistema nervoso e la programmazione fetale, cioè la programmazione della funzione di tutti gli organi del feto. La vitamina B9 a esempio è fondamentale per garantire un normale sviluppo degli organi nel feto. Può essere assunta come acido folico o come folati. Il primo è la forma vitaminica presente negli integratori, i secondi sono invece le forme vitaminiche presenti negli alimenti, principalmente: arance, kiwi, fragole, asparagi, carciofi, spinaci, bieta, ceci, lenticchie, fave, fagioli. È importante inoltre un utilizzo consapevole dei farmaci, evitando il "fai da te". Una donna in età fertile e che desidera una gravidanza deve chiedere il parere del proprio medico o del farmacista prima di utilizzare un farmaco. Se compaiono problemi acuti in gravidanza è importante curarsi. In caso di malattie croniche, che prevedono trattamenti farmacologici di lunga durata, è importante non interrompere l'utilizzo dei farmaci. Anche il papà deve fare attenzione alle proprie abitudini, a partire da 180 giorni prima del concepimento. Il suo contributo alla salute del bambino inizia infatti da allora. Fumo, abuso di alcol ed esposizione professionale a sostanze tossiche possono influire negativamente sia sul peso del bambino alla nascita, sia sul suo stato di salute. Anche se nessuno di questi fattori ambientali è in grado di modificare i geni, tutti sono in grado di alterare il loro funzionamento. Altrettanto importante è lo stile di vita del bambino nei primi due anni. Basti pensare all'alimentazione, o se viene o meno allattato al seno. A cosa la mamma quindi avrà mangiato. Non solo, il rapporto tra i genitori può diventare fondamentale: il bambino risente molto di un clima familiare favorevole. Dopo il primo anno, poi, il bambino deve fare almeno tre ore al giorno di movimento fisico. A questi temi l'Ospedale ha dedicato un progetto specifico che si chiama mammainforma, un sito web aperto a tutti. È sufficiente registrarsi gratuitamente per ricevere, una volta alla settimana, approfondimenti dedicati ai principali aspetti dei primi 1.000 giorni di vita del bambino. I contenuti sono video interviste realizzate con specialisti del Bambino Gesù e dei principali poli sanitari e di ricerca del Paese. "Fino a qualche decennio fa, pensavamo che le caratteristiche fisiche, biologiche e i comportamenti di tutti noi prendessero origine esclusivamente dai geni che abbiamo ereditato dalla madre e dal padre - spiega il professor Ugazio - Oggi, è ormai chiaro che le cose vanno diversamente, che non sono così semplici. Prestare la dovuta attenzione allo stile di vita e all'ambiente che ci circonda, dalle settimane che precedono il concepimento fino al secondo anno di età, non solo aiuta lo stato di salute del bambino, ma anche dell'adulto che sarà".

Solidarietà: attiva fino al 30 maggio la campagna CasaOz #OraPiùCheMai

Per i bambini malati e disabili è sempre emergenza e "ora, più che mai", CasaOz vuole prendersi cura di loro e delle loro famiglie, la cui vita è stata ulteriormente sconvolta dall'emergenza Covid-19. Parliamo di bambini che vivono ogni giorno la situazione della malattia o della disabilità, qualsiasi esse siano, e che con la restrizioni imposte dal Coronavirus hanno vissuto l'isolamento e la solitudine e CasaOz ha dato loro, anche se da remoto, un conforto. Siamo nella Fase 2 e ripartiamo dai bambini che sono il nostro futuro. Si avvicina l'estate e CasaOz è sempre stata un punto di riferimento per le famiglie. Dal 15 giugno si promuovono tutte quelle attività mirate a ricostruire un ritorno alla normalità per oltre 300 bambini, ragazzi e famiglie per accompagnarli verso una nuova quotidianità di benessere. "Con la Fase 2 stiamo lavorando per rimodulare le attività estive secondo le linee guida pubblicato sul sito del Dipartimento per la Famiglia, con piccoli gruppi di persone, con l'uso dei DPI e tanto spazio all'aperto. Metteremo in atto tutta la nostra esperienza perché si possano fare attività inclusive rivolte principalmente ai bambini malati o disabili e recuperare quello che hanno perso in questi mesi. Dopo questo lungo periodo di mancanza di contatto, i bambini hanno bisogno di esperienze di relazione, e le famiglie hanno bisogno di sostegno e sollievo", dichiara Carla Chiarla, Direttore del servizio educativo di CasaOz. CasaOz è nata come un luogo in cui i bambini malati o con disabilità, e le loro famiglie, possono instaurare rapporti amicali e solidali, con l'aiuto di educatori e volontari. I bambini malati hanno l'opportunità di essere considerati bambini al di là della malattia. Dall'inizio della sua attività nel maggio del 2007 ad oggi sono state aiutate oltre mille famiglie provenienti da oltre 40 paesi del mondo (in particolare dall'Italia, dall'Europa, dell'Est, dal Sud America e dall'Africa). "La malattia di un figlio è un uragano che stravolge la vita di qualsiasi famiglia - dichiara Enrica Baricco, Presidente di CasaOz - Da 13 anni aiutiamo bambini, ragazzi e famiglie a ritrovare una quotidianità che allontani dalle loro vite l'isolamento sociale e la solitudine che la malattia stessa causa. Ora, più che mai, per loro è importante non sentirsi soli. Ora, più che mai, CasaOz deve prendersene cura riuscendo a rispondere ai loro bisogni e a realizzare nuove forme di sostegno adatte alla situazione di emergenza e post emergenza che ci prepariamo a vivere. Si può fare ma, per riuscirci, abbiamo bisogno dell'aiuto e della generosità di tutti". Dall'11 al 30 maggio, quindi, è possibile aiutare l'associazione con il numero solidale 45595 inviando un sms del valore di 2 euro da cellulare personale WINDTRE, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, Coop Voce e Tiscali; oppure 5 euro da rete fissa TWT, Convergenze e PosteMobile; oppure 5 o 10 euro da rete fissa TIM, Vodafone, WINDTRE, Fastweb e Tiscali. Con i fondi raccolti si andrà a creare una CasaOz "smart", una modalità digitale di incontro, ascolto e relazione, dove le persone possano sentirsi pensate, accolte e supportate e dove possano continuare a realizzarsi attività quali lo studio, il gioco e i laboratori pur non potendo essere presenti fisicamente a CasaOz. Il progetto darà modo ad ogni bambino, ragazzo e genitore di sentirsi "come a CasaOz", riproponendo le stesse sensazioni di accoglienza, inclusione, appartenenza e partecipazione vissute normalmente a CasaOz.

Il regista romano pronto per "Distanziati", viaggio tra le vite dei cittadini impegnati nel post pandemia

Stefano Calvagna e le voci del lockdown

Reduce dal suo lungometraggio Baby gang, distribuito nelle sale nell'estate 2019, il "lupo solitario" del cinema italiano non solo ha realizzato nel difficile periodo dell'emergenza da Coronavirus lo short Chiamata dar Maestro, in omaggio a Franco Califano, ma si accinge ora ad affrontare anche una nuova sfida dietro la macchina da presa: Distanziati. Un viaggio all'interno delle vite dei cittadini romani che stanno ripartendo, o che ancora non hanno avuto modo di ricominciare a lavorare, dopo le restrizioni stabilite dal governo a causa della pandemia che ha bloccato il mondo negli ultimi mesi. Il periodo di quarantena imposto per preservare la nostra salute ha, purtroppo, generato gravi problemi all'economia e ai lavoratori. Il cineasta romano, autore de L'uomo spezzato e Non escludo il ritorno,

quindi, entrerà all'interno dei negozi ad intervistare proprietari e dipendenti, e si interfaccerà anche con coloro che non hanno ancora avuto l'opportunità di riaprire la propria attività, poiché reputata a rischio di contagio. Veri cittadini, con le loro voci e i loro occhi, racconteranno cosa significhi lavorare nel periodo che ha seguito la "fase 1" del lockdown, senza edulcorare la realtà, senza la necessità di veicolare messaggi politici o pareri medici. Distanziati è un docufilm mirato a cedere la parola a chi ha ricevuto sostegni, a chi si è sentito abbandonato dal proprio Stato, perfino agli artisti e lavoratori dello spettacolo che si sono sentiti dimenticati da tutti, a chi sa di poter ricominciare, a chi non ne ha la certezza.

"Un Pugno di Amici" per Amazon Video

Un Pugno di Amici approda in esclusiva su Amazon Prime Video il 20 Maggio 2020. Protagonisti Matranga e Minafò, gli attori del cast di Sicilia Cabaret e di Made in Sud, con la partecipazione straordinaria di Maurizio Casagrande. Comicità siciliana quanto basta, un pizzico di immancabili tormentoni e un cast d'eccezione sono gli ingredienti della ricetta cinematografica che promette di saziare tutti, fan e non. Con la regia di Sergio Colabona il cast della commedia annovera insieme a Matranga e Minafò, anche Maria Bolignano, Mariano Bruno, Paride Benassai, I Ditelo voi, Angelica Massera, Titina Maroncelli, Piera Russo, Grazia Zappalà, Felicia Del Prete, Totino La Mantia, I 4 Gusti, I Respinti, I Badaboom, Ivan Fiore e tutto il cast di Sicilia Cabaret. Il film racconta di quattro amici un po' sgangherati che organizzano una rapina con la speranza di risolvere tutti i loro problemi, ma dopo una serie di disavventure saranno costretti ad una precipitosa fuga da cui avranno inizio tutti i loro problemi.

Oggi in tv Domenica 24 maggio

Rai 1

06:00 - A Sua immagine
06:30 - Uno - Mattina in famiglia
07:00 - Rai - News24
07:05 - Uno - Mattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:18 - Uno - Mattina in famiglia
09:00 - Rai - News24
09:04 - Uno - Mattina in famiglia
09:35 - TG 1 L.I.S.
09:40 - Paesi che Vai... luoghi, detti, comuni - Luigi e Carlo Vanvitelli a Caserta: sulle tracce delle loro grandi opere
10:30 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa dalla Basilica di Santa Agnese in Agone in Roma
11:50 - A Sua immagine
12:00 - Recita Regina Coeli dalla biblioteca del Palazzo Apostolico in Vaticano
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde - La riconquista della bellezza
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Domenica in
17:30 - TG 1
17:33 - Che tempo fa
17:35 - Da noi...a ruota libera
18:45 - L'Eredità per l'Italia - week end
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - L'allieva 2 - Omega come omicidio - Corsa cieca
23:27 - Steinbeck e il Vietnam in guerra
00:28 - Che tempo fa
00:35 - Rai - News24

Rai 2

06:00-Lagrandevallata
06:30-CulturapresentaScuol@CasaMagazine-pt.12
07:05-Heartland-Nuoviequilibri
07:48-Ilgrandemurorosso
08:30-Sorgentedivita
09:00-SullaViadiDamasco
09:30-Oancheno
10:00-ParlamentoPuntoEuropa
10:30-TG2Dossier
11:15-InviaggioconMarcello
12:00-UncicloneinconventoUnnonnosuper
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2Motori
13:55-Meteo2
14:00-IlcommissarioDupinSegretibretoni
15:35-SquadraOmicidiIstanbulLapietradeiguerrieri
17:05-SquadraOmicidiIstanbulPattodisangue
18:30-TG2L.I.S.
18:35-IlcommissarioVossViteingioco
19:40-Chetempochefarà
20:30-TG220.30
21:05-Chetempochefa
23:45-LaDomenicaSportiva
01:00-Protestantesimo
01:30-IlcommissarioLanz-Lucieombre
02:29-Laragazzadelparco
03:25-Piloti
03:50-VideocomicPasserelladicomiciintv
04:00-SomosTuYYo-Problemisuproblemi
04:22-Chiaprirà‌ilconcerto?
04:45-DettoFatto

Rai 3

06:00 - Fuori Orario.
06:30 - Rai - News24
11:10 - TGR Estovest
11:30 - TGR Region - Europa
12:00 - TG3
12:17 - TG3 Fuori linea
12:25 - TGR Mediterraneo
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Per Enzo Biagi: le grandi interviste Enzo Biagi e il Nuovo Millennio
14:00 - TG Regione
14:09 - TG Regione Meteo
14:15 - TG3
14:30 - 1/2 h in piu'
15:55 - Kilimangiaro Collection
18:00 - Cultura presenta Italiani - Eduardo De Filippo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Che ci faccio qui Dalla tua parte
21:20 - Un giorno in Pretura Il virus dell'amore
23:25 - TG Regione
23:30 - TG3 Mondo
23:57 - Meteo 3
00:00 - #Italiacheresiste
00:10 - 1/2 h in piu'
01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
01:45 - Il Messia
04:02 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

4

06:00 - MEDIA SHOPPING
06:15 - MEDIA SHOPPING
06:30 - ANGOLI DI MONDO - INDONESIA-ARGENTINA-AUSTRALIA-PAKISTAN-MESSICO
06:55 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:10 - STASERA ITALIA WEEKEND
08:02 - PADRI E FIGLI - 1
10:00 - CARABINIERI - TOCCARE IL FONDO
11:00 - I VIAGGI DEL CUORE
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - COLOMBO - IL FILO DEL DELITTO
13:50 - DONNAVVENTURA GRAN TOUR SVIZZERA
14:52 - PERICOLOSAMENTE INSIEME - 1 PARTE
15:30 - TGCOM
15:32 - METEO.IT
15:36 - PERICOLOSAMENTE INSIEME - 2 PARTE
17:00 - JOE KIDD - 1 PARTE
17:38 - TGCOM
17:40 - METEO.IT
17:44 - JOE KIDD - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - HAMBURG DISTRETTO 21
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:27 - SLEEPERS - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:12 - METEO.IT
22:16 - SLEEPERS - 2 PARTE
00:29 - VIA DA LAS VEGAS - 1 PARTE
01:00 - TGCOM
01:02 - METEO.IT
01:06 - VIA DA LAS VEGAS - 2 PARTE
02:32 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:54 - SLALOM
04:42 - PREPOTENTI PIU' DI PRIMA

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - SINDONE: STORIA DI UN MISTERO
10:00 - SANTA MESSA
10:50 - MEDIASHOPPING
11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
12:00 - MELAVERDE
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:40 - L'ARCA DI NOE'
14:05 - UNA VITA - 976 - II PARTE - 1aTV
14:36 - INGA LINDSTROM - RASMUS & JOHANNA - 1 PARTE
15:30 - TGCOM
15:31 - METEO.IT
15:34 - INGA LINDSTROM - RASMUS & JOHANNA - 2 PARTE
16:49 - ROSAMUNDE PILCHER: LE ALI DELLA SPERANZA - 1 PARTE
17:43 - TGCOM
17:44 - METEO.IT
17:47 - ROSAMUNDE PILCHER: LE ALI DELLA SPERANZA - 2 PARTE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO
01:16 - TG5 - NOTTE
01:50 - METEO.IT
01:51 - PAPERISSIMA SPRINT
02:17 - IL BELLO DELLE DONNE I - LUGLIO - I PARTE
02:59 - IL BELLO DELLE DONNE I - LUGLIO - II PARTE
03:46 - CENTOVETRINE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING

20

07:04 - HOW I MET YOUR MOTHER - LA GIUSTIZIA SECONDO LILY
07:22 - HOW I MET YOUR MOTHER - CHIAMATEMI SWARLEY
07:42 - WILLCOYOTE - UNA DOLCE SPIA
07:49 - WILLCOYOTE - INVINCIBILE BEEP BEEP
07:56 - WILLCOYOTE - VITTO E ALLOGGIO - TRAPPOLA PER UCCELLI - SENZA ROMBO CHE NOIA
08:03 - WILLCOYOTE - BEEP BIPEDE - BIP PREPARATO
08:10 - LOONEY TUNES SHOW - TALENT SHOW
08:30 - LOONEY TUNES SHOW - COMPAGNI DI SCUOLA
08:55 - I FLINSTONES - PERSONALITA'
09:25 - I FLINSTONES - IL DIVO
09:55 - NIGHT SHIFT - RITORNO A KANDAHAR
10:45 - NIGHT SHIFT - LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA
11:35 - NIGHT SHIFT - I RAPPORTI SI RINNOVANO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:06 - SPORT MEDIASET
13:40 - E-PLANET
14:05 - LETHAL WEAPON - PANAMA
14:55 - LETHAL WEAPON - BALI
15:45 - MAGNUM PI. - BRUTTA GIORNATA PER FARE L'EROE
16:35 - MAGNUM PI. - NESSUN POSTO DOVE NASCONDERSI
17:25 - MAGNUM PI. - IL VINCITORE PRENDE TUTTO
18:16 - CAMERA CAFE'
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
18:58 - METEO.IT
19:00 - THE O.C. - MARISSA
19:50 - THE O.C. - SORELLE
20:41 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - LA PICCINA DI PAPA'
21:30 - COME TI SPACCIO LA FAMIGLIA - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - COME TI SPACCIO LA FAMIGLIA - 2 PARTE
23:40 - NON MI SCARICARE - 1 PARTE
00:30 - TGCOM
00:33 - METEO.IT
00:36 - NON MI SCARICARE - 2 PARTE
01:45 - THE 100 - UNA BUGIA CUSTODITA
02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Direttore Responsabile
Valerio Bolletta

Editore
Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale e Operativa:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

Composizione e Stampa: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

AIUTIAMO LO SPALLANZANI

TUTTI COLORO CHE VOGLIONO DARE UNA MANO POSSONO CONTRIBUIRE CON UNA DONAZIONE

IBAN: IT75A0200805140000400005240

Unicredit Filiale - Via Ramazzini

Causale:

NOME, COGNOME, Donazione a favore dell'INMI L. Spallanzani per emergenza Coronavirus.

SALUTE LAZIO

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGIONE LAZIO